



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5^A SEZ. A

INDIRIZZO: Scienze Umane



ANNO SCOLASTICO 2025/26

1. **INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
 - 1.1 **Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo/Linee Guida IP)**
 - 1.2 **Quadro orario completo dell'Indirizzo (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo/ Linee Guida IP)**
2. **DOCENTI**
 - 2.1 **Composizione consiglio di classe**
 - 2.2 **Continuità nel triennio dei docenti nella classe**
3. **COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE**
 - 3.1 **Caratteristiche e storia della classe**
4. **INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**
 - 4.1 **Metodologie e strategie didattiche**
 - 4.2 **Ambienti di apprendimento:**
 - 4.2.1 **Strumenti**
 - 4.2.2 **Mezzi**
 - 4.2.3 **Spazi**
 - 4.2.4 **Tempi del percorso Formativo**
 - 4.2.5 **Metodologia-strumenti e mezzi**
5. **INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):**
 - 5.1 **Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)**
6. **ATTIVITÀ E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)**
7. **CLIL (solo Licei) (contenuti, attività e modalità insegnamento)**
8. **INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES)**
9. **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**
10. **EDUCAZIONE CIVICA**
11. **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S. 24/25 (utili anche per la conduzione pluridisciplinare del colloquio)**
12. **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:**
 - 12.1 **Criteri attribuzione credito scolastico/formativo**
 - 12.2 **Criteri di valutazione del comportamento**
 - 12.3 **Griglie di valutazione disciplinari**
 - 12.4 **Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. esiti simulazioni prove scritte)**
 - 12.5 **Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)**
 - 12.6 **Griglia valutazione colloquio orale**

ALLEGATI

13. **TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA E SECONDA PROVA SCRITTA**
14. **RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (dettagliati analiticamente a cura dei singoli docenti)**
15. **N° 2 RELAZIONI ALUNNI DSA (L. 170/2010 E LINEE GUIDA 12/07/11)**
16. **RELAZIONI ALUNNI PCTO**

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP Scienze Umane (Indicazioni Nazionali per Licei)

TRAGUARDI DI COMPETENZE GENERALI E DI INDIRIZZO (PECUP)	RIFERIMENTI A COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Racc. maggio 2018)
<ul style="list-style-type: none">● padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;	Competenza alfabetica funzionale
<ul style="list-style-type: none">● avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti;	Imparare ad imparare
<ul style="list-style-type: none">● elaborare testi, scritti, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;	Competenza alfabetica funzionale
<ul style="list-style-type: none">● identificare i problemi e argomentare le proprie tesi, valutando le argomentazioni altrui e di sapendo sostenere le proprie;	Competenza alfabetica funzionale
<ul style="list-style-type: none">● riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;	Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturale
<ul style="list-style-type: none">● agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;	Competenza in materia di cittadinanza
<ul style="list-style-type: none">● operare in contesti - strumenti informatici e telematici per fare ricerca e per comunicare;	Competenza digitale
<ul style="list-style-type: none">● essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;	Competenze di: Matematica, scienze, tecnologie e ingegneria

SPECIFICHE INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere gli obiettivi comuni dovranno:

- avere acquisito una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, sociale) e la capacità di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- Padroneggiare gli strumenti espressivi in situazioni comunicative orali formali ed informali, relativamente all'ambito sociale e relazionale, con particolare attenzione allo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo Scienze Umane (vedi Indicazioni Nazionali per Liceo)

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	Ore complessive 5° Anno
Italiano	4	4	4	4	4	132
Latino	3	3	2	2	2	66
Inglese	3	3	3	3	3	99
Scienze Umane	4	4	5	5	5	165
Diritto	2	2				0
GeoStoria	3	3				0
Storia			2	2	2	66
Filosofia			3	3	3	99
Matematica	3	3	2	2	2	66
Fisica			2	2	2	66
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	66
Storia dell'arte			2	2	2	66
Scienze motorie	2	2	2	2	2	66
Religione	1	1	1	1	1	33

2. DOCENTI

2.1 Composizione Consiglio di classe V ASU

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
CICALESE LIBERATA	Docente	SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)
DEL PLATO RAFFAELLA	Docente	SOSTEGNO
DE MAIO PASQUALE	Docente	EDUCAZIONE CIVICA
DI GIOIA LUCIA	Docente	SOSTEGNO
DI PERNA ROSA	Docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
FACENDA MICHELE	Docente	STORIA DELL'ARTE
GALIETTA ORNELLA	Docente	SCIENZE UMANE
GIORGIO ANTONIETTA	Docente	FILOSOFIA, STORIA
LUONGO DANIELE	Docente	MATEMATICA, FISICA
MIRRA PATRIZIA	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PIROZZI CARMINE	Docente Coordinatore di classe	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA- LINGUA E CULTURA LATINA-
TROTTA SILVANA	Docente	RELIGIONE CATTOLICA

2.2 Elenco e continuità nel triennio dei docenti nella classe V A

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CULTURA LATINA	PIROZZI CARMINE	PIROZZI CARMINE	PIROZZI CARMINE
FILOSOFIA, STORIA	GIORGIO ANTONIETTA	GIORGIO ANTONIETTA	GIORGIO ANTONIETTA

SCIENZE UMANE	GALIETTA ORNELLA	GALIETTA ORNELLA	GALIETTA ORNELLA
STORIA DELL'ARTE	DE ROSA GABRIELLA	DE ROSA GABRIELLA	FACENDA MICHELE
MATEMATICA, FISICA	LUONGO DANIELE	LUONGO DANIELE	LUONGO DANIELE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MIRRA PATRIZIA	MIRRA PATRIZIA	MIRRA PATRIZIA
SCIENZE NATURALI (Biologia, Chimica, Scienze della Terra).	CICALESE LIBERATA	CICALESE LIBERATA	CICALESE LIBERATA
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	SBROCCHI MARIA ISABELLA	DI PERNA ROSA	DI PERNA ROSA
RELIGIONE CATTOLICA	TROTTA SILVANA	TROTTA SILVANA	TROTTA SILVANA
EDUCAZIONE CIVICA	DE MAIO PASQUALE	DE MAIO PASQUALE	DE MAIO PASQUALE
SOSTEGNO	DEL PLATO RAFFAELLA	DEL PLATO RAFFAELLA	DEL PLATO RAFFAELLA
SOSTEGNO	GRIECO RITA	DI GIOIA LUCIA	DI GIOIA LUCIA

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Caratteristiche e storia della classe

La classe V A, ad indirizzo Scienze Umane, è composta da 20 allievi, di cui 2 maschi e 18 femmine.

In essa sono presenti due alunni con disabilità (L. 104/92) per i quali sono stati predisposti dal Consiglio di classe opportuni PEI, al fine di garantire misure didattiche di supporto, adeguate alle necessità formative degli allievi. L'alunna è supportata da una docente di sostegno per 18 ore settimanali; l'alunno è supportato per 9 ore. Inoltre, è presente in classe anche un'alunna con disturbi specifici di apprendimento (DSA) per la quale il Consiglio di Classe ha attuato le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) (L.170/2010).

La composizione della classe ha visto nel corso del quinquennio delle variazioni nel numero degli studenti: ci sono stati alcuni alunni respinti e qualche nuovo inserimento. Dal punto di vista della continuità didattica, il corpo docente ha subito nel tempo pochi cambiamenti; le pur limitate variazioni nell'organico dei docenti sono state elaborate dal gruppo classe con resilienza, mantenendo un atteggiamento collaborativo e favorendo una rapida integrazione dei nuovi insegnanti nel processo educativo.

Riguardo all'ambito relazionale, il gruppo classe appare, nell'insieme, abbastanza unito e coeso. Si è sempre distinto per un comportamento misurato e rispettoso delle regole della convivenza democratica.

Gli alunni hanno frequentato le lezioni regolarmente e partecipato al dialogo educativo e didattico quasi sempre in modo attivo. In generale la classe mostra adeguate capacità espressive e logico-interpretative e possiede un metodo di lavoro appropriato nella quasi totalità dei casi.

Il loro impegno di studio si è diversificato in base alle attitudini individuali, attestandosi, nella maggior parte dei casi, su livelli di proficua partecipazione.

In definitiva, il gruppo classe risulta eterogeneo riguardo agli interessi, alle attitudini, alle conoscenze, abilità e competenze conseguite. In base al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi prefissati in sede di programmazione iniziale, il Consiglio ha individuato, nel corso del triennio, due gruppi di allievi che si attestano su livelli diversi.

Un primo gruppo presenta una buona preparazione di base, conosce i temi proposti riuscendo a stabilire connessioni pluri e interdisciplinari in modo organico e significativo; è capace di rielaborare i contenuti autonomamente, riferendo con chiarezza ed efficacia e dimostra originalità e creatività di giudizio.

Un secondo gruppo di studenti, più esiguo, ha mostrato una partecipazione alle attività didattiche non sempre costante, unito ad un poco adeguato impegno extrascolastico, finalizzato esclusivamente al risultato delle verifiche. Quest'ultimi, grazie agli interventi di recupero e le continue sollecitazioni da parte dei docenti - che si sono sempre impegnati a semplificare e a personalizzare il lavoro didattico da proporre - hanno conseguito, quasi tutti, un livello di preparazione sufficiente dimostrando di essersi appropriati delle strutture disciplinari essenziali, in merito alle quali riferisce in modo semplice e schematico. Se guidati e sollecitati sanno esprimere opinioni e giudizi autonomi, argomentandoli adeguatamente.

La classe nel complesso ha partecipato in modo attivo e interessato agli approfondimenti legati all'Educazione Civica, ai percorsi di PCTO, ai Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, alle molteplici attività ed esperienze poste in essere dalla scuola nel quadro dell'educazione alla legalità e alla convivenza civile.

Gli obiettivi educativi e formativi che il Consiglio di Classe si è proposto fin dal terzo anno di corso possono, dunque, ritenersi complessivamente raggiunti, anche se con esiti individuali diversificati.

Rispetto alle competenze di cittadinanza, il Consiglio è concorde nel riconoscere alla classe di aver compiuto un percorso di crescita personale e sociale che gli sarà favorevole per diventare cittadini attivi, informati e capaci di assumersi responsabilità per loro stessi e le loro comunità a livello locale, nazionale e globale.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie e strategie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale-lezione partecipata

Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Lavoro di produzione a gruppi Didattica per progetti (Project work)

Lavoro collettivo guidato o autonomo	Cooperative Learning
Didattica modulare	Lezione individuale

4.2 Ambienti di apprendimento:

4.2.1 Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi didattici prefissati sono stati utilizzati:

Internet	LIM	Giornali e riviste
Testi di approfondimento	Video proiettore	Opere multimediali
Stages formativi	Partecipazione a conferenze	Dispense/fotocopie
Visite guidate	Schede di lavoro guidate	Pc e tablet
Uso piattaforme	Smartphone	Laboratori

4.2.2 Mezzi

Ai fini dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

verifiche scritte periodiche in classe	Verifiche orali programmate individuali	Verifiche orali programmate a gruppi
questionari a risposta multipla	questionari a risposta aperta	osservazione sistematica

4.2.3 Spazi

La didattica ha utilizzato spazi di volta in volta adeguati ai metodi e alle singole finalità: Aula scolastica e palestra per le lezioni curricolari; Laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di scienze naturali e fisica; Musei pubblici e spazi urbani/monumentali per le visite guidate.

4.2.4. Tempi del percorso Formativo

I tempi della didattica sono organizzati su sei giorni settimanali; l'articolazione dell'anno scolastico ha previsto un trimestre e un pentamestre.

Ogni docente ha organizzato le sue ore di lezione a seconda del percorso didattico e dei livelli di apprendimento e di sviluppo di competenze e capacità degli allievi nella disciplina.

Il tempo è stato opportunamente diviso tra:

- introduzione all'unità;
- trattazione;
- assimilazione;
- verifica;
- valutazione.

4.2.5. Metodologia-strumenti e mezzi

Nel corso degli anni il Consiglio si è orientato su una metodologia euristica e partecipativa mirata essenzialmente a rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento, tendendo a valorizzarne il contributo e la partecipazione motivata al dialogo didattico-educativo. Si è fatto ricorso dunque non solo alla lezione frontale, ma anche alla lezione interagita, a discussioni guidate, attività comunicative, ricerche, lavori individuali e di gruppo, stesura di schede e mappe concettuali, lettura e analisi di testi, approfondimenti su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso da riviste o quotidiani. In base alle metodologie e alla specificità delle varie discipline i docenti hanno utilizzato quali strumenti didattici, oltre ai libri di testo, anche materiale integrativo per l'approfondimento degli argomenti oggetti di studio, libri della biblioteca scolastica, vocabolari, laboratori, sussidi didattici audiovisivi e multimediali. Per quanto concerne le metodologie e le strategie attivate da ciascun docente, si rinvia alle singole relazioni disciplinari.

Strumenti: internet; video reperiti in rete preliminarmente visionati dal docente; laboratori e sussidi multimediali; appunti del docente; dispense; schede di lavoro guidate; pc; tablet; smartphone.

Mezzi: verifiche orali individuali o di gruppo programmate, verifiche scritte; strutturate e semistrutturate; questionari a risposta multipla o aperta.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti–obiettivi raggiunti)

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p style="text-align: center;"><u>ITALIANO</u></p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per l'interpretazione dei testi. Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Utilizzare e produrre testi Multimediali.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Unità 1. L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo Unità 2. Federico De Roberto: <u>I Vicerè</u> (visione del film) Unità 3. Giovanni Verga: da <u>Vita dei campi</u>: <i>Rosso Malpelo; La lupa.</i> da <u>Novelle rusticane</u>: <i>La roba</i> caratteri generali de: <u>I Malavoglia</u> e <u>Mastro-don Gesualdo</u> Unità 4. La Scapigliatura (linee generali) Giosuè Carducci: <i>Pianto antico</i> Unità 5. Il Decadentismo Unità 6. Giovanni Pascoli: da <u>Myricae</u>: <i>X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Novembre; Il lampo; Il tuono.</i> da <u>Canti di Castelvecchio</u>: <i>Il gelsomino notturno; La mia sera.</i> da <u>Il fanciullino</u>: <i>Una poetica decadente (E' dentro di noi un fanciullino...).</i> Unità 7. Gabriele D'Annunzio: da <u>Il piacere</u>: <i>Un ritratto di un esteta</i>; trama de <u>Il piacere</u> e <u>L'innocente</u>. Unità 8. Le avanguardie storiche: F.T. Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i> Unità 9. Italo Svevo: la figura dell'inetto; linee generali di: <u>Una vita</u>, <u>Senilità</u>; <u>La coscienza di Zeno</u> Unità 10. Luigi Pirandello: da <u>L'umorismo</u>: <i>Il sentimento del contrario</i>; da <u>Il fu Mattia Pascal</u>: <i>premessa</i>; da <u>Uno, nessuno e centomila</u>: «Salute!»; da <u>Novelle per un anno</u>: <i>La patente; Il treno ha fischiato</i>; il teatro nel teatro: da <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u>: <i>La condizione di "personaggi"</i>; visione della rappresentazione di <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u> al teatro "La perla" di Napoli (Aprile 2023). Unità 11. Giuseppe Ungaretti: da <u>L'allegria</u>: <i>In memoria; Il porto sepolto; Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati</i>; da <u>Il dolore</u>: <i>Non gridate più.</i> Unità 12. Salvatore Quasimodo: <i>Ed è subito sera; Alle fronde dei salici.</i> Unità 13. Umberto Saba: da <u>Canzoniere</u>: <i>A mia moglie; La capra; Amai; Ulisse; Trieste; Città vecchia.</i> Unità 14. Eugenio Montale: da <u>Ossi di seppia</u>: <i>I limoni; Non chiederci la parola; .Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo</i>; da <u>Le occasioni</u>: <i>La casa dei doganieri</i>; da <u>Satura</u>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio.</i> Unità 15. Eduardo De Fiippo: Uomo e galantuomo. Unità 16. Dante, La Divina Commedia, Paradiso: Canti I-III-VI-XI-XII-XVII-XXXIII integrali; Canti II-IV-V-VII-VIII-IX-X-XIII-XIV-XV-XVI-XVIII-XIX-XX-XXI-XXII-XXIII-XXIV-XXV-X XVI-XXVII-XXVIII-XXIX-XXX-XXXI-XXXII in sintesi.</p>

ABILITA':	<p>Padroneggiare i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.</p> <p>Riconoscere le linee di sviluppo storico - culturale della lingua italiana.</p> <p>Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>Riconoscere e identificare periodi e sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana.</p> <p>Collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici (nella prosa saggistica, per esempio, evidenziare le tecniche dell'argomentazione).</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale, Lezione dialogata, Brainstorming; Ricerca individuale e/o di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Gli elementi presi in considerazione per la valutazione sono stati: l'andamento del processo di apprendimento, i livelli di conoscenze, abilità nell'instaurare confronti e relazioni fra i fatti, l'uso degli strumenti, l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro.</p> <p>La valutazione si inserisce nel quadro di un ordinato ed attento sistema di verifiche formative, sommative ed osservazioni sistematiche che hanno permesso non solo di accertare i livelli di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità raggiunte, ma anche di considerare in sede di scrutinio, trimestrale o finale, il grado di interesse, d'impegno e di partecipazione al dialogo educativo mostrato dall'alunno. Per le griglie di valutazione si fa riferimento al PTOF e a quelle elaborate dal docente per singole prove opportunamente presentate e illustrate alla classe</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo (Sambugar - Salà – <i>Il bello della letteratura vol.3. – <u>La Nuova Italia</u></i> comprensivo di antologia della Divina Commedia), laboratori, LIM, computer, sussidi multimediali, Kahoot.
EDUCAZIONE CIVICA:	<p>La comunicazione nel mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ il curriculum vitae ☒ la lettera di presentazione ☒ il colloquio di lavoro

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>LATINO</u></p>	<p>Leggere in traduzione e interpretare criticamente i testi latini, cogliendo il messaggio dell'autore e individuando i generi letterari, i modelli e i topoi. Collocare i testi e i loro autori nella trama generale della storia letteraria, cogliendo i legami con la cultura e la letteratura contemporanea. Riflettere sull'eredità culturale trasmessa dal mondo classico, secondo un rapporto di continuità e di antitesi.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Storia della letteratura latina: L'età Giulio-Claudia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Seneca: dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>: La visita di un podere suburbano; Come trattare gli schiavi; Riappropriarsi di sé e del proprio tempo. Dal <i>De ira</i>: L'ira. Dal <i>De brevitae vitae</i>: Il valore del passato; La galleria degli occupati. <i>L'Apokolokýntosis</i> ● Lucano: dal <i>Bellum civile</i>: Il proemio ● Persio ● Petronio: dal <i>Satyricon</i>: Trimalchione entra in scena; La presentazione dei padroni di casa; Trimalchione fa sfoggio di cultura; Il testamentodi Trimalchione; La matrona di Efeso. <p>Dall'età dei Flavi al principato di Adriano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Marziale: da <i>Epigrammata</i>: Matrimoni di interesse; Tutto appartiene a Candido; Il console cliente; La bellezza di Bilbili; Erotion; La "bella" Fabulla. ● Quintiliano: da <i>Institutio oratoria</i>: Vantaggi dell' insegnamento collettivo; Il maestro ideale. ● Svetonio ● Giovenale ● Plinio Il Giovane: dalle <i>Epistulae</i>: L'eruzione del Vesuvio ● Tacito: da <i>Agricola</i>: Il discorso di Còlgaco; da <i>Germania</i>: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani. <p>Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apuleio: da <i>Metamorfosi</i>: Lucio diventa asino; Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca; La trasgressione di Psiche; Psiche è salvata da Amore. ● Agostino: da <i>Confessiones</i>: Il furto delle pere; La misurazione del tempo avviene nell'anima.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Riconoscere le linee di sviluppo storico - culturale della lingua e della cultura latina. Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Riconoscere e identificare periodi e sviluppo della cultura letteraria e artistica latina. Collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici. Riconoscere nella letteratura latina i semi della letteratura italiana ed occidentale.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, Lezione dialogata, Brainstorming; Ricerca individuale e/o di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>I criteri adottati per la valutazione degli alunni si fondano sui seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · possesso di conoscenze relative ai programmi svolti; · capacità espressive ed espositive; · capacità di individuare i punti salienti di un argomento e di saperli disporre in ordine logico in vista di una utilizzazione degli stessi a fini espositivi, comparativi, argomentativi; · saper operare in senso lato scelte di merito, giustificarle e sostenerle rispetto ad altre posizioni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo (Garbarino - Pasquariello – <i>veluti FLOS vol.2</i>. Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici – <u>Paravia</u> - laboratori, LIM, computer, sussidi multimediali, Kahoot.
<u>Educazione civica: contenuti</u>	<p>La comunicazione dal mondo antico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni affidatici dalla Storia.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p style="text-align: center;">STORIA</p>	<p>la ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali;</p> <p>la costruzione di categorie valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, che possano essere strumento per la comprensione del presente;</p> <p>la pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati;</p> <p>la polisemia delle fonti che si estendono da quelle scritte a tutti quei segni che sono propri dell'uomo e che ne attestano la presenza nel mondo.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p><u>(anche in moduli o UDA</u></p>	<p>Modulo 1 INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE -Tematica trasversale: Tempo e memoria – Etica-uomo e natura – comunicazione e informazione – intellettuale e potere</p> <p>Modulo 2 LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI - Tematica trasversale: Tempo e memoria – Etica-uomo e natura – Comunicazione e informazione – intellettuale e potere <i>Documenti: Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925</i></p> <p>Modulo 3 GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI: Tematica trasversale: Tempo e memoria – Intellettuale e potere - Comunicazione e informazione – Etica-uomo e natura <i>Documenti: le leggi razziali sulla scuola (libro di testo)</i></p> <p>Modulo 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH - Tematica trasversale: Tempo e memoria – Etica-uomo e natura – Intellettuale e potere – comunicazione e informazione</p> <p>Modulo 5 IL "LUNGO DOPOGUERRA" - Tematica trasversale: Tempo e memoria – Intellettuale e potere – Comunicazione informazione - Etica-uomo e natura <i>Documenti: il piano Marshall: aiuto o dominio? - Il muro di Berlino, un simbolo del nostro tempo</i></p> <p>Modulo 6 LA COSTITUZIONE - Tematica trasversale: Tempo e memoria – Etica-uomo e natura – Comunicazione e informazione – intellettuale e potere <i>Documenti: Lo stato Sociale (art. 3 Costituzione) – Caratteri fondamentali della Costituzione italiana</i></p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: TEMATICA TRASVERSALE: La comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La propaganda fascista e nazista; • La retorica fascista; • Le celebrazioni di massa e il loro valore simbolico; • Il rapporto del regime con la radio; • I mezzi di comunicazione di massa al servizio del potere; • La comunicazione nella Costituzione art. 21

<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper Inquadrare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti. ● Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. ● Usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina. ● Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra momenti e fatti storici. ● Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche. ● Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale nella prospettiva della coesione sociale.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione dialogica ● Lezione frontale ● Ricerca guidata ● Cooperative learning ● Dibattito
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Si fa riferimento ai criteri stabiliti nei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; ● Progettazione dipartimentale per discipline; ● Programmazione del Consiglio di classe
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo - Letture di approfondimento allegate al testo; LIM - Laboratorio multimediale - Sussidi multimediali (programmi e APP) - Testi di consultazione – Link video youtube</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> FILOSOFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; ● Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; ● Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; ● Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; ● Orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità; il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose; il problema della conoscenza; i problemi logici; il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza; il senso della bellezza; la libertà e il potere nel pensiero politico.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Modulo 1 La domanda sul senso dell'esistenza TEMATICHE TRASVERSALI: tempo e memoria - Intellettuale e potere – Comunicazione e informazione – Religione, etica, uomo e natura</p> <p>Modulo 2 La critica della società capitalistica TEMATICHE TRASVERSALI: Comunicazione e informazione –intellettuale e potere - Religione, etica, uomo e natura</p> <p>Modulo 3 Il positivismo TEMATICHE TRASVERSALI: Intellettuale e potere – Tempo e memoria – Religione, etica, uomo e natura – comunicazione e informazione</p> <p>Modulo 4 La crisi delle certezze filosofiche La psicoanalisi TEMATICHE TRASVERSALI: Tempo e memoria – Intellettuale e potere – etica, religione, uomo e natura - comunicazione e informazione</p> <p>Modulo 5 Oltre il positivismo TEMATICHE TRASVERSALI: Tempo e memoria – Intellettuale e potere – etica, religione, uomo e natura - comunicazione e informazione</p> <p>MODULO 6 Il pensiero politico e critica del totalitarismo Tempo e memoria – Intellettuale e potere — comunicazione e informazione - Religione, etica, uomo e natura</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA - TEMATICA TRASVERSALE: La comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Beni e servizi offerti dalla trasformazione digitale ● Accesso a una grande quantità di informazioni ● Legge e garante della Privacy ● Come riconoscere una fake news ● La comunicazione nella Costituzione Italiana (art. 21) ● Agenda 2030 Obiettivo 16
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica; ● Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; ● Enuclerare le idee centrali; ● Ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; ● Riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; ● Pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili; ● Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica per la definizione dei concetti filosofici.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale - Lezione dialogata - Metodo induttivo - Metodo deduttivo - Ricerca individuale e/o di gruppo - Scoperta guidata - Lavoro di gruppo - Problem solving – Brainstorming – Debate - flipped classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Si fa riferimento ai criteri stabiliti nei seguenti documenti e OO. CC:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto; ● Progettazione dipartimentale per discipline; ● Programmazione del Consiglio di classe
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo - Letture di approfondimento allegate al testo - Video realizzati dal docente - Mappe concettuali (prese da internet o realizzate dal docente) - Sintesi (realizzate dal docente) - Sussidi multimediali (programmi e APP) – Link video youtube

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>SCIENZE UMANE</p>	<p><u>Pedagogia:</u> • padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; •sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettivo-relazionali che caratterizzano la persona.</p> <p><u>Sociologia:</u> •individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana; •padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale; • cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare; • utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca; sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune; • sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita</p> <p><u>Antropologia:</u> • padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico; • acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi; • saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea; • individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p><u>Modulo di ed. Civica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •acquisire la consapevolezza della centralità dei mass media e dei newmedia nel mondo contemporaneo; •promuovere la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali (cittadinanza digitale).
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>Pedagogia:</u> • Le concezioni pedagogiche del positivismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'esperienza delle scuole nuove: lo scoutismo, le sorelle Agazzi, G. Pizzigoni; • Dewey e l'attivismo statunitense, Kilpatrick e l'educazione a "progetti"; • L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Maria Montessori, Claparède, Binet, Cousinet e Frenet, Boschetti Alberti; • L'attivismo tra filosofia e pratica: la concezione pedagogica di Gramsci; G.Gentile e l'attivismo pedagogico; Lombardo-Radice • La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti: Freud, Adler, Erikson, Bettelheim, Koler e <i>l'insight</i>, Wertheimer e il pensiero produttivo, Piaget e l'epistemologia genetica, Vygotskij e la psicologia "storico culturale" ; • Il Comportamentismo e lo Strutturalismo: Bruner, Gardner e le teorie delle intelligenze multiple; • L'esigenza di una pedagogia rinnovata: Rogers, Freire, Illich, Papert; •l'educazione alternativa in Italia: Don Milani. •I temi della pedagogia contemporanea: la pedagogia e le scienze dell'educazione, l'epistemologia della complessità;• i principali metodi della ricerca educativa; •l'alfabetizzazione mediatica; •l'educazione civica in una comunità mondiale; •l'educazione ai diritti umani;• l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. <p><u>Sociologia:</u> • Norme, istituzioni, devianza e controllo sociale; • Stratificazione e disuguaglianze nella società: la prospettiva di Marx e di Weber, il funzionalismo, la mobilità sociale, le diverse forme di povertà, il Welfare State; • Il potere e la politica: lo Stato moderno, un'analisi critica della democrazia, il totalitarismo; • •Forme e dimensioni della globalizzazione; •l'educazione alla cittadinanza globale: •obiettivi Agenda 2030; •I Diritti Umani; i diritti delle donne e dei bambini; • Cultura e società di massa (M. McLuhan); le analisi critiche della società di massa: la scuola di Francoforte, E. Morin, Pier Paolo Pasolini, U. Eco.</p> <ul style="list-style-type: none"> •L'analisi sociologica della religione: Comte e Marx, Durkheim; Weber, laicità

	<p>globalizzazione e secolarizzazione; il pluralismo religioso, il fondamentalismo; •</p> <p>•La riflessione della sociologia sulla salute: i concetti di “salute” e “malattia”, la disabilità, la malattia mentale; • Il sistema scolastico e i suoi traguardi: la nascita della scuola moderna, la scuola del XX secolo, una scuola inclusiva.</p> <p>Antropologia: •L’analisi del fenomeno religioso; •origini e forme delle religioni; I riti; gli elementi costitutivi delle religione; • Le grandi religioni del mondo; il significato di essere credenti; le religioni monoteistiche: ebraismo, cristianesimo; l’islam; induismo e buddismo.</p> <p>Modulo di ed. Civica: Comunicazione e informazione.</p> <p>•Il web e i suoi effetti sulla società; •Il cyberspazio; •nuove comunità virtuali;• la memoria nell’era digitale; •il comportamento in Rete; le interazioni online; il cyberbullismo; l’Hate Speech; •crescere nell’era digitale.</p>
ABILITA’:	<p>•Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico; • Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale; •Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale; •Riflettere sulla relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l’assetto sociale e normativo di riferimento; • Riconoscere la stratificazione come elemento ineludibile e multiforme della società e dell’esperienza sociale; • Cogliere la centralità del concetto di “legittimazione” del potere; • Comprendere significato e spessore del concetto di “società di massa” e del termine “globalizzazione”, individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno; •Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia; •Individuare interrogativi, risorse e problemi sollevati dall’affermarsi della scuola di massa; • Analizzare i nuovi bisogni e l’esigenza di inclusione cui oggi è chiamata a rispondere l’istituzione scolastica; • Individuare il lungo cammino dei diritti umani• Cogliere la specificità dell’approccio scientifico alla religione; •individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione.</p> <p>Modulo di ed. Civica: •Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dai mezzi di comunicazione tradizionali e contemporanei.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale (argomentazione dei contenuti e connessioni logiche) ✓ Lezione interattiva (analisi, riflessioni e discussione sul testo e/o su temi, autori, teorie ed argomenti specifici), ✓ Insegnamento per scoperta; ✓ Attività di laboratorio (lavoro individuale o di gruppo) ✓ Problem solving ✓ Cooperative Learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Report di una ricerca, ● Presentazione in power point, ● Esercizi di fine unità (test a scelta multipla, domande a risposta aperta) ● Laboratori delle competenze ● Laboratori di cittadinanza attiva ● Analisi, riflessione e discussione di un testo ● Esposizione orale ● Proposte di temi d’esame, impostati secondo le nuove modalità di svolgimento della seconda prova ● Griglie di valutazione, stabilite in sede dipartimentale, per la valutazione delle diverse tipologie di verifica (strutturate, domande a risposta aperte, saggio argomentativo, tema di Scienze umane) con declinazione dei livelli di conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze in corrispondenza di tutta la scala numerica da 1 a 10.

	Inoltre, ai fini della valutazione, si è tenuto conto del grado di autonomia dello studente nella realizzazione del compito, delle sue capacità espositive e rielaborative, della coerenza logica e dell'utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina, dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Nel lavoro didattico sono stati utilizzati i seguenti strumenti: •libri di testo e Limbook: 1. E. Clemente - R. Danieli, Lo sguardo da lontano e vicino, - Corso integrato di Antropologia e sociologia- Pearson; 2. U. Avalle – M. Maranzana, L'educazione al future -La pedagogia del Novecento e del Duemila, Pearson; <p>• letture di approfondimento, • laboratorio sui testi; • materiali multimediali (presenti nella parte digitale del libro di testo), • mappe concettuali e schemi interattivi realizzati in classe con gli alunni; •sintesi del docente, • lezioni in powerpoint personalizzabili, •<i>filmati didattici e video lezioni</i> (tratti da siti internet o da canali dedicati, relativi agli argomenti oggetto dell'Uda).</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE NATURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare le proprietà chimico-fisiche agli usi di date sostanze - Conoscere l'importanza di alcuni composti organici in biologia - Decodificare i messaggi provenienti dai mezzi d'informazione su temi di attualità scientifica - Consapevolezza dell'importanza di comportamenti corretti nella tutela dell'ambiente e della salute - Analizzare qualitativamente e
--	--

	<p>quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate - Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio specifico - Descrivere le proprietà alimentari dei nutrienti - Conoscere il significato dell'eccesso o difetto di certe biomolecole nel sangue <p>Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società futura.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>LA CHIMICA ORGANICA E I BIOMATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La chimica del carbonio ● Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini ● Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche. ● Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche. ● Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche. ● La regola di Markovnikov e la scala di stabilità dei carbocationi. ● Gli idrocarburi aliciclici: I cicloalcani. ● Gli idrocarburi aromatici: caratteristiche generali del benzene. <p>I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I derivati funzionali ossigenati: caratteristiche generali. ● I derivati funzionali azotati: caratteristiche generali. <p>BIOCHIMICA E METABOLISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le biomolecole: i lipidi, i carboidrati, le proteine, gli acidi nucleici ● Il metabolismo cellulare: una visione d'insieme ● I processi metabolici ● Il catabolismo del glucosio: glicolisi ● I mitocondri e la respirazione cellulare ● Fermentazione lattica e alcolica ● La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura. <p>LA DINAMICA DELLA LITOSFERA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La teoria della deriva dei Continenti ● La teoria della Tettonica a placche <p>EDUCAZIONE CIVICA - TEMATICA TRASVERSALE: La comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il cibo come strumento di comunicazione ● La dieta mediterranea: Anciel Keys e la dieta patrimonio dell'Unesco. <p>Dieta mediterranea e Dieta sostenibile.</p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire curiosità e sensibilità nei confronti delle problematiche

	<p>scientifiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali. - Conoscere le particolarità dell'atomo di carbonio - Assegnare i nomi alle formule secondo la nomenclatura IUPAC e viceversa - Conoscere fonti e impieghi degli idrocarburi <p>Decodificare i messaggi provenienti dai mezzi d'informazione su temi di attualità scientifica.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Sono state utilizzate strategie e metodi idonei a suscitare in ogni ragazzo interesse costante, curiosità e voglia di apprendere. Le varie tematiche sono state affrontate seguendo un discorso unitario e sequenziale, fondamentale per comprendere i significati più profondi dell'ordine e degli eventi che regolano i cicli naturali, il tutto in un'ottica di pluridisciplinarietà.</p> <p>Per il confronto delle idee, si è spesso stimolato il dibattito, richiedendo loro degli interventi sugli argomenti affrontati. Si è operato con lezioni frontali supportate e chiarite da materiale iconografico, multimediale e discussioni guidate. Sono state attivate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione multimediale - lezione dialogata - lavoro individuale e/o di gruppo - attività e ricerca individuale e/o di gruppo - argomentazione/discussione - attività laboratoriali - esercizi - discussione di casi
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno si è avvicinato agli stessi.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dell'argomento; - capacità di argomentazione e di rielaborazione personale; - capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari; - capacità di approfondimento; - capacità di esprimere giudizi motivati; - capacità di valutazione critica dei dati acquisiti; - partecipazione assidua e

	<p>consapevole al dialogo educativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione e puntualità nel lavoro svolto. <p>Per le verifiche, sia orali che scritte (prove strutturate e semistrutturate, domande a risposta aperta), si è utilizzata la griglia definita nel Dipartimento.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione • Supporti audiovisivi. riviste scientifiche, materiale da laboratorio fisico-scientifico. • computer, schemi laboratorio. • LIM <p>Contenuti digitali all'interno della piattaforma Libro+Web MEbook (risorse e strumenti HUB SCUOLA-Mondadori Education)</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina;</p> <p><u>MATEMATICA</u></p>	<p>MATEMATICA</p> <p>COMPETENZA 1: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.</p> <p>COMPETENZA 2: Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>COMPETENZA 3: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>COMPETENZA 4: Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica</p> <p>COMPETENZA 5: Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><u>Modulo 1 – Richiami.</u></p> <p>U.D. 1 - Disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado. Sistemi di disequazioni.</p> <p>U.D. 2 – Goniometria: funzioni goniometriche; espressioni comprensive di funzioni goniometriche; risoluzione semplici equazioni goniometriche.</p>

	<p><u>Modulo 2 – Funzioni</u></p> <p>U.D. 1 - Introduzione (nota storica). Funzioni. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione.</p> <p>U.D. 2 - Limite finito di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite per x che tende a infinito. Operazioni sui limiti. Funzioni continue. Calcolo dei limiti e risoluzione di forme indeterminate per funzioni razionali intere, razionali fratte e semplici funzioni irrazionali.</p> <p>U.D. 3 - Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata</p> <p>U.D. 4 - Derivata di alcune funzioni elementari: derivata di una costante; derivata della funzione potenza. Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di due funzioni; derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.</p> <p><u>Modulo 3 – Educazione Civica</u></p> <p>U.D. 1 – Comunicare in rete</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni, verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</p> <p>Saper esprimere la misura di ampiezze di angoli e lunghezza di archi nei diversi sistemi di misura. Saper determinare i valori delle funzioni goniometriche di angoli particolari e dei loro angoli associati.</p> <p>Conoscere ed applicare le formule goniometriche al fine di trasformare, semplificare, facilitare il calcolo di funzioni e di espressioni goniometriche.</p> <p>Saper verificare identità.</p> <p>Saper risolvere equazioni elementari e non.</p> <p>Saper riconoscere una funzione, determinarne il dominio, calcolarne il segno. Saper calcolare i limiti di alcune semplici funzioni</p> <p>Saper risolvere alcune forme indeterminate</p> <p>Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari</p> <p>Saper calcolare derivate di somme, prodotti, quozienti di funzioni</p> <p>Saper gestire un account e la propria posta elettronica</p> <p>Saper gestire i propri dati quando ci si muove in internet dai social alle aziende di commercio elettronico.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, Lezione dialogata, Metodo induttivo- deduttivo, Metodo scientifico, Scoperta guidata, Lavoro di gruppo, Problem solving.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Per quanto attiene alle verifiche e ai criteri di valutazione si fa riferimento al PTOF e alle griglie ad esso allegate.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</p>	<p>Libro di testo: Matematica c.v.d. edizione azzurra Vol. 3 – 5 – G. Cariani,</p>

ADOTTATI:	M. Fico, S. Mattina. Casa Editrice: Loescher Editore Laboratorio multimediale, sussidi multimediali, LIM.
-----------	---

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p style="text-align: center;"><u>FISICA</u></p>	<p>FISICA</p> <p>COMPETENZA 1: Saper utilizzare correttamente le unità di misura, saper operare utilizzando il metodo scientifico, saper calcolare l'errore di misura, saper utilizzare correttamente strumenti di misura.</p> <p>COMPETENZA 2: Osservare ed identificare fenomeni.</p> <p>COMPETENZA 3: Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie, leggi</p> <p>COMPETENZA 4: Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p><u>Modulo 1 – La temperatura e il calore.</u></p> <p>U.D. 1 – La temperatura e il calore. La misura della temperatura. L'equilibrio termico. Il termometro e le scale termometriche. La dilatazione termica lineare. Il caso dell'acqua. Calore e lavoro. Capacità termica e calore specifico. Equazione fondamentale della termologia. La temperatura di equilibrio. I passaggi di stato; gli stati di aggregazione della materia; i passaggi di stato; evaporazione ed ebollizione; il calore latente. La propagazione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento.</p> <p><u>Modulo 2 – Fenomeni ondulatori</u></p> <p>U.D. 1 – Le onde sonore; la propagazione del suono; le caratteristiche del suono; la riflessione del suono: l'eco. Effetto Doppler.</p> <p>U.D. 2 – Ottica geometrica. La luce: onda o corpuscolo; la propagazione della luce; la velocità della luce. La riflessione della luce; leggi della riflessione; gli specchi piani; la diffusione della luce; gli specchi curvi. La rifrazione della luce; leggi della rifrazione; riflessione totale. Le lenti;</p>

	<p>lenti convergenti. La dispersione della luce e i colori; i colori; l'arcobaleno.</p> <p><u>Modulo 3 – Elettricità</u></p> <p>U.D. 1 – Cariche e campi elettrici. La carica elettrica; elettrizzazione di un corpo; isolanti e conduttori; elettrizzazione per contatto e per induzione; la legge di Coulomb; analogie e differenze fra forza elettrica e forza gravitazionale. Il campo elettrico; la definizione di campo elettrico; le linee di campo; il campo elettrico uniforme. Il potenziale elettrico; la differenza di potenziale elettrico; la relazione tra campo e potenziale elettrico. I condensatori; la capacità di un condensatore; la capacità di un condensatore piano; applicazioni dei condensatori.</p> <p>U.D. 2 – La corrente elettrica. La corrente elettrica nei solidi. Il moto delle cariche in un circuito elettrico. Il generatore di forza elettromotrice. La resistenza elettrica e le due leggi di Ohm. La resistività. Resistività e conduttori. Semiconduttori. I superconduttori. La potenza elettrica e l'effetto Joule; la potenza elettrica assorbita da un conduttore; l'effetto Joule. Resistenze e condensatori in serie; la legge dei nodi; resistenze e condensatori in parallelo; strumenti di misura elettrici; il generatore di forza elettromotrice.</p> <p><u>Modulo 4 – Educazione civica</u></p> <p>U.D. 4 – Comunicare: Elettromagnetismo e comunicazione</p>
ABILITA':	<p>Calcolare la dilatazione di un corpo riscaldato. Calcolare la temperatura di equilibrio di due corpi.</p> <p>Determinare la forza elettrica fra due cariche</p> <p>Saper calcolare il campo elettrico in semplici problemi.</p> <p>Risolvere semplici problemi sulla corrente elettrica, utilizzando le leggi studiate.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>
METODOLOGIE:	Lezione frontale, Lezione dialogata, Metodo induttivo- deduttivo, Metodo scientifico, Scoperta guidata, Lavoro di gruppo, Problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per quanto attiene alle verifiche e ai criteri di valutazione si fa riferimento al PTOF e alle griglie ad esso allegate.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: "Orizzonti della Fisica" secondo biennio e "Orizzonti della Fisica" quinto anno – Parodi – Casa editrice: Pearson Scienze</p> <p>Laboratorio multimediale, sussidi multimediali, LIM.</p>

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per disciplina)	<p>stato raggiunto mediamente un livello più che discreto per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>l'acquisizione degli strumenti di base relativi alla lettura di un'opera d'arte;</i>
STORIA DELL'ARTE	

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>la conoscenza delle principali tendenze artistiche, delle opere e dei protagonisti che le hanno caratterizzate;</i> <p>Mediamente buone le conoscenze linguistiche e tecniche utili alla comprensione del testo visivo. Sufficiente uso dei termini specifici della disciplina, sia per le scelte terminologiche che per l'attribuzione dei significati nella lettura delle immagini artistiche. Solo parte degli studenti è in grado di evidenziare temi, motivazioni, metodologie tecniche estetico formali di un artista rispetto all'altro, anche all'interno di uno stesso movimento o tendenza artistica. Nell'area di progetto gli alunni hanno mostrato di sapersi documentare e compiere in prima persona confronti, collegamenti, riflessioni.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o Moduli)</p>	<p><u>MODULO 1: L'arte del bello ideale</u> UNITÀ 1: IL NEOCLASSICISMO Architettura, pittura e scultura del Neoclassicismo Antonio Canova, Jacques Louis David. UNITÀ 2: IL ROMANTICISMO Caspar David Friedrich, William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix e Francesco Hayez. <u>MODULO 2 : Il sentimento della realtà</u> UNITÀ 1: IL REALISMO e la pittura di paesaggio: Jean Francois Millet e Gustave Courbet UNITÀ 2: MACCHIAIOLI Telemaco Signorini e Giuseppe Pellizza da Volpedo <u>MODULO 3: Impressionismo e Postimpressionismo</u> UNITÀ 1: OCCHI SUL NUOVO MONDO -E. Manet, C. Monet, A.Renoir, E.Degas UNITÀ 2: ARCHITETTURA DEL FERRO E DEL VETRO: dalle esposizioni universali all'Art Nouveau UNITÀ 3: LA REALTÀ SI FA IRREALE V. Van Gogh, V. Horta, A.Gaudi e G. Klimt <u>MODULO 4: La rivoluzione dell'arte</u> UNITÀ 1 : AVANGUARDIE ARTISTICHE E.Munch, H. Matisse UNITÀ 2: LE PROVOCAZIONI ESTREME NELLA SOCIETÀ DI MASSA Cubismo: P. Picasso Futurismo: U. Boccioni e G. Balla Metafisica:G. De Chirico Il Dada: M. Duchamp e M. Ray Surrealismo: R. Magritte e S. Dalì <u>MODULO 5: Il concetto si fa arte</u> UNITÀ 1: CONTEMPORANEO Informale: J. Pollock , A. Burri e L. Fontana Pop Art: A. Warhol Arte concettuale: P. Manzoni e M. Abramovic UNITÀ 2: ULTIME TENDENZE Banksy e M. Cattelan</p> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Articolo 15 Costituzione italiana ● Articolo 21 ● Le funzioni comunicative delle opere d'arte

Le opere d'arte visiva sono immagini che hanno svolto nel tempo diverse funzioni comunicative:

- funzione narrativa
- funzione devozionale
- funzione emozionale
- funzione estetica
- funzione celebrativa
- funzione provocatoria

Per tutte le funzioni sopra indicate sono state analizzate opere d'arte di vari periodi storici.

CLIL

- Acquire the themes of Modern Art
- Knowledge of the formal novelties, of the stylistic peculiarities and of the manufacturing techniques of the main protagonists from Cubism to the present day.
- knowledge of the developments of architectural and urban research in the twentieth century, as well as of the developments of painting and perspective experiments in the works of artists.
- Know the historical, social and religious context of the Italian and European twentieth century

<p>ABILITA'</p>	<p>In relazione allo sviluppo delle suddette competenze gli alunni hanno imparato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità; • Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità; • Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva; • Saper operare un confronto tra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato; • Saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico; • Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento; • Saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale; • Saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate; • Saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Le attività proposte nel lavoro di classe hanno tenuto conto delle necessità di motivare l'alunno e stimolarlo ad essere attivo e partecipe. L'orario settimanale di due ore previsto per la disciplina ha influito nelle scelte delle metodologie. La Storia dell'Arte è stata studiata privilegiando i suoi momenti fondamentali, esaminando i caratteri essenziali senza però rinunciare al collegamento con le grandi correnti culturali e sociali che ne hanno caratterizzato la storia. Gli alunni hanno dimostrato di sapersi orientare nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere ed a saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico. Alcune proposte didattiche sono state finalizzate proprio ad incrementare negli alunni capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono emblematicamente aspetti e componenti di altre discipline umanistiche e scientifiche.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi previsti, sulla partecipazione al dialogo proposto e sulla continuità di applicazione. Parte degli alunni ha</p>

	<p>raggiunto un discreto livello di preparazione, pochi alunni hanno raggiunto ottimi risultati.</p> <p>Le verifiche durante l'anno scolastico sono avvenute attraverso colloqui orali, quando è stato possibile e prove scritte svolte con l'ausilio del Moduli Google e Panquiz predisposte con domande in forma sintetica e multipla. Tale scelta è stata dettata dall'obiettivo di abituare gli alunni ad esprimersi attraverso una corretta terminologia specifica della materia.</p>
<p>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p><i>Libro di testo di Storia dell'Arte:</i> ARTELOGIA Volume 3 <i>Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i> E. Pulvirenti ZANICHELLI</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</u></p>	<p>Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento; Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche e comunicare; Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura, della civiltà e della tradizione letteraria, artistica, filosofica della L2 per confrontarli con altre tradizioni e culture; Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; Stabilire eventuali collegamenti interdisciplinari; Confrontarsi, discutere e collaborare con i compagni.</p>
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Conceptual Link 6. Revolution and Renewal The Industrial Revolution 1760-1830: Industrial and agricultural revolutions- Industrial society- The Romantic poetry- The Child labour during the Industrial Revolution. The sublime: a new sensibility and a new vision of nature William Blake 1757-1821: his life; <i>Songs of Innocence and Songs of Experience</i>, Complementary opposites, imagination. Text analysis of the poems "The lamb" and "The Tyger" 18th century Gothic fiction. Mary Shelley and <i>Frankenstein</i> 1797-1851 Romanticism: nature; the individual, the exotic, imagination and childhood. William Wordsworth: life and works; the relationship between man and nature; the importance of the senses and memory; the poet's task and style; text analysis of the poem "Daffodils" The constitutive elements of the novel of manners and Jane Austen. The role of women during J. Austen's time. Reading and text analysis of the passage Mr and Mrs Bennet from "Pride and Prejudice" The role of women during J. Austen's time.</p> <p>Conceptual link 7: Stability and morality</p> <p>The Victorian Age: the early years of Queen Victoria's reign 1837-1861 The Victorian compromise and the Great Exhibition- The age of fiction: the Victorian novel Charles Dickens: life and works- <i>Hard Times</i>: plot, structure and a critique of materialism- the ragged schools Reading and text analysis from "Hard Times" (1854) Book I, Chapter 1 The right to education: reading text All about the Brontë sister: <i>Jane Eyre</i> by Charlotte Brontë All about Herman Melville and <i>Moby-Dick</i> 1819-1891</p> <p>Conceptual Link 8: A two-faced reality.</p> <p>Aestheticism-the dandy Oscar Wilde: life and works- <i>The picture of Dorian Gray</i>- Aestheticism and Decadence-The dandy and the bohemian.</p> <p>Conceptual Link 9: The Great Watershed</p> <p>The fight for women's rights Gender equality and women's empowerment The modern Age: the Edwardian Age and World War I -the age of anxiety-the cultural revolution-stream of consciousness and the interior monologue- The Labour Party-The Suffragettes- James Joyce life and works; "The Dubliners"; George Orwell: life and works, "1984".</p>

TOWARDS INVALSI	<p>Towards Invalsi: brani sottoposti agli alunni come preparazione alle prove invalsi:</p> <p>From: SILVIA MINARDI, <i>Training for successful Invalsi -Inglese per la scuola secondaria di secondo grado</i>, Milano, Lang Edizioni, 2025</p>
<p><u>Conoscenze di Educazione Civica</u></p> <p>COMUNIC@ZIONE</p>	<p>Maps about communication:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Forms of communication: -the meaning of communication- -best ways to improve communication- -ways to improve communication -skills-verbal /non verbal communication -online communication tools-
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> -potenziamento delle abilità linguistiche; -comprensione di testi autentici e letterari; -analisi ed interpretazione di autori, testi narrativi e poetici con eventuali collegamenti a testi di attualità; -saper produrre testi vari semplici con lessico adeguato; -saper produrre risposte a questionari e formulare domande su essi; -saper trovare informazioni aggiuntive anche su Internet -espressione delle proprie opinioni sostenute da adeguate motivazioni; -produzione di semplici testi su argomenti trattati; -riassunto di brani letti anche di tipo argomentativo
<p>METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione Dialogata Lezione Partecipata Lezione Frontale Lezione Cooperativa Lezione Multimediale Approccio Induttivo Approccio Deduttivo Problem Solving Brainstorming Lavoro di Produzione a gruppi Esercitazioni Autonome Esercitazioni Guidate Mappe Concettuali Cooperative Learning Imparare Facendo (Learning By Doing) Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi: Internet Dispense lim/schermo interattivo / fotocopie Tipologie delle prove di verifica utilizzate :verifica scritta verifica orale verifica strutturata verifica semi-strutturata lavoro di gruppo interventi scritti /elaborati / dibattito</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Nelle valutazioni periodiche si è tenuto conto dei seguenti fattori: Padronanza dei contenuti essenziali della disciplina Adeguatezza dei metodi di lavoro Impegno e autonomia di studio Partecipazione all'attività didattica Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e compagni</p> <p>In particolare nelle prove scritte gli indicatori di valutazione sono stati la</p>

	<p>conoscenza delle strutture linguistiche, la correttezza ortografica, lessicale e morfologica, la comprensione di testi scritti, la capacità di produzione scritta in lingua, la conoscenza dei contenuti letterari e l'organizzazione dei contenuti,</p> <p>mentre per la valutazione delle prove orali e dei colloqui si è tenuto conto anche delle capacità di fluency- content- e accuracy.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libri di testo:</p> <p>M.SPIAZZI, TAVELLA, LAYTON, <i>Compact Performer Heritage. From the origins to the present Age</i> Bologna, Zanichelli, 2024;</p> <p>G. VILLA, C. SBARBADA, C. MOORE, <i>Verso le Prove nazionali Inglese</i> edizioni ELI, 2025</p> <p>SILVIA MINARDI, <i>Training for successfull Invalsi. Inglese per la scuola secondaria di secondo grado</i>, Lang edizioni, 2025</p> <p>Materiale autentico, mappe concettuali, appunti personali,</p> <p>materiale audio –video-Lim</p>

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per disciplina)</p> <p><u>RELIGIONE CATTOLICA</u></p>	<p>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte e vita. Il dialogo interreligioso. La comunicazione dialogica. La religione ebraica. La religione islamica. Il buddismo e le religioni orientali.</p> <p>“Giorno della Memoria”</p> <p>Individuare le caratteristiche socio culturali del mondo contemporaneo. Individuare le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione, e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o Moduli)</p>	<p>MODULO 1: Noi e la religione La presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica nel mondo contemporaneo.</p> <p>MODULO 2: Le grandi religioni Il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica e islamica. Il politeismo nell'esperienza delle religioni orientali.</p> <p>MODULO 3: Questioni sociali La dottrina della chiesa e le grandi sfide sociali. <i>La cultura contemporanea. Accoglienza e solidarietà. La bioetica a servizio dell'uomo. La dignità della vita nascente. La sfida ecologica.</i></p> <p>MODULO 4: La dottrina sociale della chiesa <i>La dottrina sociale della chiesa e i 4 principi: bene comune, sussidiarietà, solidarietà, la persona. Il valore della pace. Papa Giovanni Paolo II e le GMG. Il pontificato di papa Francesco.</i></p> <p>MODULO 5: Educazione civica INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE: La comunicazione nel pontificato di Papa Francesco. Papa Francesco e il suo stile comunicativo. Il dialogo interreligioso. Interrogativi etici e responsabilità nella comunicazione nell'era digitale.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Operare criticamente scelte etico religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.</p> <p>Focalizzare la prospettiva cristiana del dialogo interreligioso.</p> <p>Riconoscere il grande valore della solidarietà, della bioetica e dell'ecologia.</p> <p>Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogica • Lezione frontale • EAS • Laboratorio • Cooperative learning ▪ Debate

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata realizzata attraverso verifiche dell'apprendimento orali, tenendo conto anche dell'interesse manifestato dagli alunni e della loro partecipazione al dialogo educativo. Nei periodi in cui la didattica è stata svolta in presenza si è fatto riferimento alle griglie di dipartimento.
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo. Fonti bibliche e magisteriali, applicativi web, sussidi multimediali.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><u>SCIENZE MOTORIE</u></p>	<p>Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo e autovalutazione.</p> <p>Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio, utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi capacità (condizionali. e coordinative.).</p> <p>Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività, mettendo in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione della salute e degli infortuni.</p> <p>Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnico-tattici individuali nel rispetto del Fair play.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Riscaldamento, fase cardiovascolare e defaticamento. Test (forza arti sup. e inf./coordinazione). Esercizi con esecuzione dei movimenti ad alta frequenza. Esercizi di opposizione e resistenza. Esercizi di mobilizzazione attiva e passiva. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Esercizi e andature per l'indipendenza segmentaria. Esercizi di coordinazione dinamica generale. Creazione di esercizi con utilizzo della musica e della pedana(Step). Esercizi Pilates: esercizi in piedi e a terra per migliorare la flessibilità e tonificare il corpo. Esercizi funzionali con le bande elastiche e lo step. Esercizi di equilibrio dinamico. Percorsi e circuiti allenanti. Giochi di situazione. Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi. Corsa per tempi prolungati. Apprendimento dei principali mezzi di allenamento. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità). Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, badminton, applicazione in un contesto di gioco efficace.</p> <p>Primo Soccorso: educazione e sicurezza; codice di comportamento, classificazione degli infortuni e traumatologia sportiva.</p> <p>Doping e sport.</p> <p>Danni provocati dal fumo, dall'alcool e dalle droghe.</p> <p>Alimentazione e sport: gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari (obesità, bulimia, anoressia).</p> <p>Sintesi della conoscenza del proprio corpo (cenni di alcuni apparati e sistema). Sistema scheletrico e articolare; apparato cardiocircolatorio.</p> <p>Le diverse capacità motorie: Condizionali e Coordinative. Comunicazione e linguaggio corporeo.</p> <p>Lo sport ai tempi del fascismo.</p> <p>L'aspetto educativo e sociale dello sport (il fair play).</p> <p>La storia delle Olimpiade Moderne (valori, simboli) e le Paralimpiadi.</p> <p><i>4.Unità interdisciplinare di Educazione Civica</i></p> <p>Comunicazione e linguaggio corporeo. Le tecniche di primo soccorso.</p> <p>Alimentazione e sport: gli aspetti sociali delle problematiche alimentari.</p> <p>-Sostanze nocive che provocano dipendenza.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale; lezione dialogata; lavori di gruppo; insegnamento individualizzato; esercitazioni laboratoriali(palestra); lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva; lavori individuali e/ o di gruppo;</p>

	Problem solving; Cooperative learning.
ABILITA':	<p>E' in grado di eseguire il compito motorio nel più breve tempo possibile e sperimentare risposte motorie adeguate alle richieste; gli esercizi di irrobustimento a carico naturale e con piccoli carichi; esercizi di allungamento muscolare; un'attività motoria per un tempo prolungato in condizioni aerobiche e anaerobiche; esercizi abbinati, conseguenti e dissociati; salti e saltelli; il controllo della palla con varie parti del corpo; adattando a contesti diversi quanto appreso;</p> <p>diverse esercitazioni e controllare il ritmo; una fase di riscaldamento generale; i fondamentali della pallavolo, badminton (in un contesto di gioco efficace) mettere in atto comportamenti equilibrati e rispettosi; un'autovalutazione del lavoro. Mette in atto norme di comportamento ai fini della sicurezza. Assume comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero, interviene in caso di piccoli traumi e in caso di emergenza.</p> <p>Assume comportamenti alimentari responsabili per un miglioramento dello stato di benessere.</p> <p>Adotta comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Comprende il significato della comunicazione non verbale. Interpreta gli aspetti socio-culturali dei giochi e degli sport.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Si fa riferimento ai criteri stabiliti nei seguenti documenti:</p> <p>Standard di valutazione condivisi come da PTOF. Progettazione dipartimentale per discipline; Programmazione del Consiglio di classe. Prove strutturate (test), semi-strutturate (esercitazioni laboratoriali, prove pratiche), prove non strutturate (brevi interrogazioni orali singole e in gruppo). Il processo di valutazione ha avuto un valore formativo oltre che sommativo. Si è tenuto conto delle capacità espositive e rielaborative dell'alunno , del linguaggio specifico della disciplina,</p> <p>dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'interesse per le attività didattiche.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo. Attrezzature grandi, piccole, fisse e mobili in uso nella palestra. Computer. Sussidi multimediali. Materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; materiali e risorse online e offline da internet; materiali multimediali (Power point, video You tube, mappe concettuale, film, documentari).</p>

6. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa
(obiettivi didattici e organizzativi, metodologie e obiettivi raggiunti)

Anno Scolastico 2023/24 - TERZO ANNO

Progetto N. 1 – PON FSE- BASI SCUOLA 3.0 “COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: ITALIANO”
Progetto N. 2 – PON FSE- BASI SCUOLA 3.0 “COMPETENZA MULTILINGUISTICA – LINGUA INGLESE”
Progetto N. 3 – POF- BIODANZA
Progetto N. 4 – PON FSE-SCIENZE NATURALI
PROGETTO N. 5 – PON “COMPETENZA DIGITALE - DIGITALMENTE 3.0”
PROGETTO N. 6 – GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI
PROGETTO N. 7 - PON SPORTIVO “SPORT AL CENTRO”
Progetto N. 8 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA SU “SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
Attività N. 1 – PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO : VIOLENZA DI GENERE
Attività N. 2 – LABORATORIO DI SCIENZE UMANE: ALLESTIMENTO DELLA SCALA DELL'INCLUSIONE
ATTIVITÀ N. 3– VISITA GUIDATA PRESSO NAPOLI-
ATTIVITÀ N.4 - VIAGGIO D'ISTRUZIONE: BARCELLONA

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Facilitazione dei processi di apprendimento degli alunni.

Tali attività hanno contribuito alla crescita cognitiva, socio – affettiva e culturale degli alunni rendendoli consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri bisogni.

L'impegno profuso dagli allievi nelle diverse attività ha consentito loro di concludere positivamente percorsi di eccellenza quali Progetti PON, Certificazioni Informatiche.

Anno Scolastico 2024/25 - QUARTO ANNO

PROGETTO N. 1 - PON SPORTIVO “SPORT E BENESSERE” CONF ESTATE 2

PROGETTO N. 3 – PON “LE SCIENZE IN LABORATORIO 2”
PROGETTO N. 4 - REGIONE CAMPANIA “SCUOLA VIVA” -MODULO: PERSONAL BRANDING
PROGETTO N. 5- LABORATORIO DI S.U: COSTRUZIONE DELLA PANCHINA ROSSA E DELLA SCATOLA PER RACCOGLIERE SEGNALAZIONI ANTIVIOLENZA
ATTIVITÀ N. 1 – VISITA GUIDATA PRESSO “CITTÀ DELLE SCIENZE – NAPOLI”
ATTIVITÀ N. 2 – VISITA GUIDATA D’ISTRUZIONE A ROMA
ATTIVITÀ N. 4 – PARTECIPAZIONE ALLA “GIORNATA DEL RICORDO E DELLA PACE”
ATTIVITÀ N. 5 – PARTECIPAZIONE A LECTIO MAGISTRALIS DEL PROF. LEONARDO ACONE:
ATTIVITÀ N. 6 – PARTECIPAZIONE AD EVENTO: IDENTITÀ SVELATA CON FATHIA
ATTIVITÀ N. 7 - PARTECIPAZIONE ALL’ ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL’IIS T. CONFALONIERI

<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> <p>Facilitazione dei processi di apprendimento degli alunni.</p> <p>Tali attività hanno contribuito alla crescita cognitiva, socio – affettiva e culturale degli alunni rendendoli consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri bisogni.</p> <p>L’impegno profuso dagli allievi nelle diverse attività ha consentito loro di concludere positivamente percorsi di eccellenza quali Progetti PON, Certificazioni informatiche.</p>
--

Anno Scolastico 2025/26- QUINTO ANNO

PROGETTO N. 1 – PON-FSE- FILOSOFIA E TERRITORIO
PROGETTO N.2 – GRUPPO SPORTIVO E GIOCHI STUDENTESCHI 2023/2024 - PALLAVOLO JUNIORES-BADMINTON-TENNIS DA TAVOLO
PROGETTO N.3- FREE LIFE-UNPLUGGED-EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE- ASL DISTRETTO 64
PROGETTO N.4- CONOSCERE LE ISTITUZIONI: MONTECITORIO

ATTIVITÀ N. 1 - VISITA GUIDATA AL MUSEO MOA DI EBOLI
ATTIVITÀ N. 2 - VISITA GUIDATA- ROMA - Montecitorio
ATTIVITÀ N. 3 – ORGANIZZAZIONE EVENTO DI SCIENZE UMANE- IMMIGRAZIONE ITALIANA IN PERÙ E PERUVIANA IN ITALIA
ATTIVITÀ N.4- PARTECIPAZIONE CONVEGNO: SULLE ORME DI MATTEO RIPA
ATTIVITÀ N.5- EDUCAZIONE CIVICA: INCONTRO CON I DETENUTI DELL'ICATT- EBOLI
ATTIVITÀ N.6- TEATRO IN LINGUA INGLESE: DRACULA
ATTIVITÀ N.7- LA CULTURA DELL'INCLUSIONE- LA POTENZA DELLO SPORT-DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
ATTIVITÀ N. 4 - ORIENTAMENTO IN INGRESSO – ORGANIZZAZIONE LABORATORI
ATTIVITÀ N. 5 – PARTECIPAZIONE VIAGGIO DI ISTRUZIONE: LIGURIA COSTA AZZURRA
ATTIVITÀ N. 6 – ORIENTAMENTO IN USCITA CON UNISA-ORIENTA E VISITA DEL CAMPUS DI FISCIANO PER LA MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA- PROGETTO INERCULTURA
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI: Facilitazione dei processi di apprendimento degli alunni Tali attività hanno contribuito alla crescita cognitiva, socio – affettiva e culturale degli alunni rendendoli consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri bisogni. L'impegno profuso dagli allievi nelle diverse attività ha consentito loro di concludere positivamente percorsi di eccellenza quali Progetti PON, ed esperienze culturali che hanno favorito la conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed interessi anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.</p>

7. **CLIL (solo Licei): contenuti, attività e modalità insegnamento**

Project by	Teacher: De Rosa Gabriella
Subject	History of Art
Language	English language
Module title	<i>Into the Modern Age: Cubism</i>
Unit number and title	Single module: Picasso, the artist of the last two centuries
Time	10 hours
Topics	The disintegration of tradition and experimentation as the origin and development of the art of the artistic avant-gardes.
Class	Class 5 A SU

Objectives	<p>Knowledge</p> <ul style="list-style-type: none"> - learn lexical elements linked to type arguments artistic; - be able to recognize the best known works from Neoclassicism to today and describe them the iconographic, iconological, stylistic and linguistic elements; - be able to recognize the specific artistic techniques of the work; - knowing how to place the work in the historical-cultural context; - knowing how to frame the art of the artists chosen within the historical, cultural and artistic context; <p>Skills</p> <ul style="list-style-type: none"> - be able to read an image independently; - use correctly and independently the lexicon and the essential categories of the artistic tradition; - be able to carry out a critical and personal re-elaboration of what I learned; - make inferences based on the different information contained in the text and in based on information already known; - be able to reformulate texts on the basis of those read and listened to; - know how to connect visual language to verbal language. - knowing how to autonomously reuse the contents learned in written production activities.
Pre-requisites	<p>Disciplinary pre-requisites</p> <ul style="list-style-type: none"> - have a knowledge of the history of art from Neoclassicism to today and of artistic techniques that allow for the reading and interpretation of images; - know the technical terms used in art criticism; - be able to perform an iconographic and iconological reading of a work. <p>Language pre-requisites</p> <ul style="list-style-type: none"> - know the functioning mechanisms of the English language at an intermediate level; - be able to read and interpret, in a sufficiently autonomous way, descriptive, poetic, informative and literary texts; - be able to understand the key points of a text, even with the help of the dictionary; - be able to take notes; - be able to interact with a certain fluency; - be able to present orally in a synthetic, simple but effective way, oral texts of a descriptive and argumentative type.
1. Content	
Knowledge	<ul style="list-style-type: none"> - Acquire the themes of Modern Art - Knowledge of the formal novelties, of the stylistic peculiarities and of the manufacturing techniques of the main protagonists from Cubism to the present day. - Knowledge of the developments of architectural and urban research in the twentieth century, as well as of the developments of painting and perspective experiments in the works of artists. - Know the historical, social and religious context of the Italian and European twentieth century.

Skills	<p>Understanding of the structures of the graphic language codes.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Knowing how to read the work of art in its fundamental iconographic - iconological components (line, color, light, space, technique, composition, style, symbolic meaning) and describe it using specific terminology. · Being able to place the work of art in its historical and cultural context with synchronic and diachronic comparisons. · Knowing how to understand, appreciate and enjoy the aesthetic value of the work of art.
2. Language	<p>The term CLIL (Content and Language Integrated Learning) refers to a linguistic immersion project to enhance the teaching / learning of a second language (L2) using it as a vehicle for learning other contents. This project is part of the profound renovations introduced by the DD.PP.RR. implementing the Second Level Secondary School Reform nos. 88/2010 and 89/2010, which provide for the teaching of a non-linguistic subject (DNL) in a foreign language in the last year of high school - therefore starting from the 2014-15 school year. Some basic purposes of vehicular teaching can be summarized as follows:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. have the disciplinary contents acquired; 2. improve communication skills in L2 (second language or vehicular language); 3. use L2 as a tool for learning, thus developing the cognitive abilities underlying it.
3. Learning skills	<p>To achieve the aforementioned purposes, the CLIL teacher not only used L2 to convey the contents of his subject but implemented a series of strategies that were essential for integrated learning. The lesson was therefore focused not only on the contents but also on the language, which needs to be understood and developed.</p>
Resources and materials	<ul style="list-style-type: none"> ● Pdf presentations concerning the selected topics elaborated by the teacher with study of the authors through their most famous and representative works. ● Presentations contain hyperlinks to videos, animations, insights, tests, games and pages on the net.
Strategy and methodology	<ul style="list-style-type: none"> ● The activities proposed in class work took into account the need to motivate the pupil and stimulate him to be active and involved. The 10-hour annual schedule provided for the discipline influenced the choices of methodologies. The History of Art was addressed to allow students to connect the subject to other disciplinary areas and was studied in its fundamental moments, examined in its essential characteristics without however renouncing the connection with the great cultural and social currents that have characterized the story. The pupils have shown that they know how to orient themselves in the context of the main methodologies of analysis of the works and that they know

	<p>how to recognize the interconnections between art and the different fields of scientific and technological knowledge. Some teaching proposals were aimed precisely at increasing pupils' ability to connect with other disciplinary fields, noting how aspects and components of other humanistic and scientific disciplines are emblematically merged in the work of art.</p>
Techniques and activities	<ul style="list-style-type: none"> ● Frontal lesson with the IWB. ● Individual work for the compilation of the glossary and for the annotation of notes. ● Couple work for the solution of the tests.
Techniques and activities	<ul style="list-style-type: none"> ● Frontal lesson with the IWB. ● Individual work for the compilation of the glossary and for the annotation of notes. ● Couple work for the solution of the tests.
Management	<p>Activity proposals</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tests and verifications were carried out online, on paper or orally (closed-ended quiz, open-ended quizzes, mixed quizzes, texts to fill in, images to link to texts, crosswords). These consolidation and verification activities were proposed gradually starting with listening and reading to get to writing and to oral expression.
Assessment and evaluation	<p>The achievement of the objectives set in terms of knowledge and skills was essentially assessed and in particular:</p> <ul style="list-style-type: none"> - general knowledge of the treated contents; - level reached in cognitive skills; - level of autonomy and originality in production

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e alunni L. 104/92)

Nella classe sono presenti due alunni, una studente certificata con legge 104/92 art. 3 comma 3, e uno studente certificato con legge 104/92 art. 3 comma 1, per i quali è stata predisposta e realizzata una programmazione educativo-didattica individualizzata (PEI) con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali; pertanto, le prove d'esame finali terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sui due alunni, allegata e costituente appendice del presente documento del 15 Maggio, sono descritte nel dettaglio: modalità di svolgimento della programmazione didattica di sostegno: atteggiamento degli alunni (interesse, partecipazione, frequenza); altre attività svolte; verifiche e valutazioni; motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Nelle valutazioni scritte e orali si è tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina così come indicati nel PEI. Nel corso dell'anno scolastico 2025/26 si è rivelato indispensabile il ruolo delle due docenti di sostegno nel motivare gli alunni; pertanto, con riferimento alla normativa vigente in materia d'integrazione, preso atto del Regolamento sul Nuovo Esame di stato di quanto sopra esposto circa gli alunni in oggetto

ai sensi del comma 4 art. 24 dell'O.M. n.54 del 26 Marzo 2026 il Consiglio di Classe ai fini dello svolgimento delle prove d'Esame,

PROPONE

alla Commissione d'Esame il supporto delle docenti di sostegno che hanno accompagnato i due alunni in questione nel percorso dell'ultimo anno scolastico.

Nella relazione finale su questi due studenti allegata al documento del Consiglio di Classe sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. La relazione è depositata agli atti della scuola ed è parte integrante del Documento del Consiglio di Classe; sarà consegnata alla Commissione d'esame, al fine di fornire un profilo chiaro e delineato delle esigenze degli studenti.

9. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Classe: V sez. A Indirizzo Scienze Umane		
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio		
a.s. 23/24	Progetto 1 n. 50 ore	Titolo: Comunicare Intercultura Area disciplinare Umanistica: Scienze Umane- Inclusione Azienda partner: Associazione di promozione sociale-Il mondo a Colori- Unisa Il progetto di PCTO ha riguardato il rapporto/incontro tra culture diverse e le dinamiche che possono esserci; nello specifico si è puntata l'attenzione sui conflitti che spesso si innescano, sulle motivazioni e sulle possibilità di prevenirli. Il progetto ha previsto varie fasi: una prima, di formazione, che si svolta a scuola, di 20 ore; una seconda fase, di 30 ore, che ha compreso laboratori manuali (allestimento della scala dell'Inclusione) e di scrittura(creazione di un blog).

		<p>Contenuti essenziali del percorso – descrizione sintetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ Conoscere e diffondere il concetto di intercultura. ☒ Riconoscere i modelli di relazione formativa. ☒ Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative ☒ Laboratorio di manualità: inaugurazione della SCALA DI INTERCULTURA ☒ Creare un blog di intercultura. ☒ Presentazione di un lavoro multimediale. ☒ Pubblicazione del materiale prodotto da parte dell’Unisa e dell’associazione Civitas Mediterranea.
		<p>Le attività di PCTO sono state realizzate anche attraverso le ore d’ aula; le cui lezioni sono state effettuate dai docenti curricolari. Inoltre, i ragazzi, hanno partecipato alla formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I ragazzi hanno acquisito le conoscenze, abilità e competenze relative al percorso aziendale di PCTO realizzato. Al termine del percorso formativo, gli studenti hanno ricevuto un attestato delle competenze professionali acquisite.</p>
		<p>Tutor interno: Prof. Pirozzi Carmine</p>
		<p>Durata: novembre 2023/aprile 2024 – n. 50 ore</p>
		<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica; ☒ promuovere negli studenti lo sviluppo di competenze comunicative e inclusive; ☒ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi, con l’acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro; ☒ favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; ☒ realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile; ☒ correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. <p>Ricadute sull’orientamento: fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.</p>

<p>a.s. 24/25</p>	<p>Progetto 2 I parte</p> <p>n.35 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Titolo: COMUNICARE INTERCULTURA II - Area disciplinare Umanistica- - Azienda partner: Associazione di promozione sociale-Il mondo a Colori- Unisa: Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione <p>La classe, che partecipa per il secondo anno a questo progetto di pcto, sarà impegnata in incontri, convegni e conferenze, organizzate dall'università sul tema dell'alterità, le difficoltà di accettazione, le criticità e i pregiudizi che essa determina nel sociale. I ragazzi si occuperanno poi di organizzare eventi di intercultura e tenere un blog con gli articoli sugli eventi. Laboratorio di manualità.</p>
-----------------------	---	--

		<p>Contenuti essenziali del percorso – descrizione sintetica</p> <p>Il progetto di PCTO ha riguardato, come l'anno scorso, il rapporto tra le culture diverse, ma ponendo l'attenzione sulla differenza di genere e di religione.</p> <p>La classe ha svolto una serie di attività finalizzate all'analisi dei rapporti tra i generi tanto nella nostra cultura, quanto in quella islamica. In tale ottica si è voluto prima di tutto puntare l'attenzione sulla violenza di genere e, visti gli episodi di cronaca avvenuti, specialmente il terribile omicidio di Giulia Cecchettin, si è voluto dare risalto a tale episodio con delle attività dedicate.</p> <p>Il laboratorio di manualità ha riguardato la realizzazione di una panchina dedicata a Giulia sulla quale è stata posta una scatola nella quale gli studenti avrebbero potuto lasciare delle testimonianze e dei pensieri; in occasione della presentazione alla comunità scolastica della panchina, la presidente dell'associazione "il Mondo a colori" Fathia Chakir ha proposto un esperimento sociale di intercultura ponendo provocatoriamente dei quesiti agli studenti riguardo i matrimoni combinati, il patriarcato e la sottomissione della donna.</p> <p>L'attività su questa tematica è stata svolta anche con l'università di Salerno e nello specifico con il dipartimento di scienze politiche.</p> <p>L'attività ha riguardato la gestione delle dinamiche che possono verificarsi nel momento in cui una studentessa che indossa il burqa dovesse frequentare l'università, i corsi e sostenere esami.</p> <p>Gli studenti avrebbero dovuto provare a far collimare le esigenze della studentessa a non voler mostrare il volto e quella dei docenti e degli studenti ad essere sicuri che la persona sotto il velo fosse quella che diceva di essere.</p> <p>Anche per questa attività, la collaborazione di Fathia Chakir è stata preziosa; infatti ha portato a scuola una ragazza che indossa il burqa così che gli studenti hanno potuto avere un diretto contatto con questa realtà e gli studenti hanno iniziato a porre domande sia sul significato del velo, sia sulle sensazioni che si provano nel momento in cui ci si trova nel contesto sociale europeo. È stato poi realizzato un video che è stato proiettato durante l'ultimo incontro con i docenti di UNISA</p> <p>L'obiettivo del modulo è stato quello di introdurre gli studenti alle metodologie e alle tecniche di studio e di lavoro con cui i professionisti dell'area dell'Inclusione</p> <p>Ci diversi modelli antropologici-culturali per utilizzare "L'agire comunicativo":</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere e diffondere il concetto di intercultura. ☐ Riconoscere i modelli di relazione formativa. ☐ Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative ☐ Laboratorio di manualità: inaugurazione della PANCHINA ROSSA ANTIVIOLENZA DI GENERE ☐ Creare un blog di intercultura. ☐ Presentazione di un lavoro multimediale. ☐ Pubblicazione del materiale prodotto da parte dell'unisa e dell'associazione Civitas Mediterranea.
Tutor interno: Prof. Pirozzi Carmine		
Durata: marzo – maggio 2025 – n. 50 ore		
<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare il senso di responsabilità e affidabilità e la consapevolezza dei diritti civili; 		

		<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare il rispetto delle cose e delle persone, riflettere sui propri e altrui comportamenti; • favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali, integrando efficacemente le conoscenze e le competenze acquisite a scuola con la formazione recepita nel contesto lavorativo; • attivare risorse, strategie e potenzialità individuali in contesti reali, sperimentando le proprie capacità, attitudini, abilità e interessi di interazione in situazioni "concrete"; • orientare all'occupabilità e all'imprenditorialità, avvicinando gli studenti al mercato del lavoro e alle realtà imprenditoriali e istituzionali operanti a livello locale e nazionale; • sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo, lo sviluppo dell'autonomia nel contesto di lavoro e delle capacità per operare in gruppo; • maturare l'autovalutazione delle proprie capacità operative e potenziare le competenze comunicative in ambito lavorativo; • consolidare e potenziare la motivazione dello studente verso l'indirizzo di studio prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata e a gestire il proprio lifelong learning.
		<p>Ricadute sull'orientamento</p> <p>La finalità principale di un percorso di orientamento è quella di far capire al soggetto propri talenti, in modo da metterlo nella situazione di compiere le scelte che meglio gli si adattano.</p> <p>Vi è anche una finalità sociale, individuabile nel far accettare all'individuo la flessibilità che caratterizza il mercato del lavoro e/o orientare, nell'orizzonte del dialogo multidisciplinare, ad una scelta più consapevole del percorso di studi universitari, anche in vista di un più soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.</p> <p>Entrambe le finalità sono legate dall'esigenza di rendere effettivo lo sviluppo del soggetto.</p>

a.s. 24/25	Progetto 2 Il parte n.15 ore	<u>Titolo:</u> ATTIVITA' ORIENTAMENTO/PCTO <u>AZIENDA:</u> "ORIENTAMENTO IN USCITA" - 15 h – UNISA ORIENTA EXPERIENCE (Università degli studi di Salerno);
---------------	--	--

a.s. 25/26	Progetto 3 I parte n.15 ore	Titolo: ATTIVITA' ORIENTAMENTO/PCTO AZIENDA: "ORIENTAMENTO IN ENTRATA: scuole del territorio
		<p>"ORIENTAMENTO IN ENTRATA" - 15 h – SCUOLE MEDIE del territorio: I.C. "G. Palatucci" Campagna Quadrivio, I.C. - Campagna Capoluogo, scuole medie di Serre, Postiglione, Colliano, Valva, "G. Romano" di Eboli.</p> <p>Contenuti essenziali: Nella fase di orientamento in entrata, rivolta agli alunni delle scuole medie del territorio, gli studenti del Confalonieri hanno organizzato dei laboratori creativi per realizzare attività di educazione tra pari. Il presupposto è stato quello di evidenziare come nella fase adolescenziale il gruppo dei pari giochi un ruolo fondamentale.</p> <p>Negli incontri con i ragazzi delle classi delle scuole medie sono stati presentati gli aspetti caratterizzanti del percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane e, attraverso la realizzazione di <i>Laboratori didattici interattivi</i>, i giovani hanno potuto fare esperienza di alcune tematiche tipiche dell'età adolescenziale: le emozioni, l'intelligenza, la percezione, l'attenzione e la memoria, i bisogni sociali, l'importanza del gruppo dei pari.</p> <p>I laboratori hanno favorito la comunicazione, la stimolazione del senso critico, la promozione della consapevolezza emotiva e lo sviluppo di competenze sociali.</p> <p>Tutor interno: Prof. Pirozzi Carmine</p> <p>Durata: novembre 2025 /aprile 2026 – n. 30 ore</p> <p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☑ capire i bisogni e le problematiche principali che caratterizzano la fase adolescenziale degli alunni; ☑ rafforzare le proprie conoscenze sugli aspetti importanti di una comunicazione efficace; ☑ migliorare le competenze sociali ed emotive. ☑ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro; ☑ favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; ☑ realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile; ☑ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

		<p>Ricadute sull'orientamento:</p> <p>I percorsi per <i>l'orientamento in entrata e in uscita</i> hanno fornito agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze anche in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata.</p> <p>In particolare hanno consentito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ l'approfondimento di tematiche di natura etico-morale, di psicologia dell'adolescente e dell'importanza della comunicazione; ☐ l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; ☐ di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni e con la società civile; ☐ di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
--	--	---

a.s. 25/26	<p>Progetto 3 Il parte n. 30 ore</p>	<p>Titolo: ATTIVITA' ORIENTAMENTO/PCTO</p> <p>AZIENDA: DISPC UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI DI SALERNO</p>
		<p>“Il progetto di PCTO ha riguardato, come l'anno scorso, il rapporto tra culture diverse.</p> <p>Una serie di incontri hanno riguardato la cultura islamica e nello specifico due aspetti significativi: le eresie in ambito islamico e le frizioni che possono verificarsi nel momento in cui il diritto italiano si interfaccia con la legge italiana.</p> <p>prassi o il diritto islamico</p>
		<p>Contenuti essenziali:</p> <p>La classe ha partecipato alle seguenti attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ seminario di intercultura: “L'eresia nell'Islam- il caso di Abu-Zayf” tenuto da una cultrice di civiltà araba. ☐ Organizzazione di un incontro che riguardava l'immigrazione degli italiani in Perù e dei peruviani in Italia. ☐ Seminario di cultura Inclusiva “ la potenza dello sport come volano di democrazia tenuto dal giornalista Pasquale Tallarino con intervento del prof. Macrì del DISPC di UNISA. ☐ Incontro presso l'auditorium della chiesa di San Bartolomeo in Eboli, intorno alla figura di Matteo Ripa, originario di Eboli, fondatore dell'Oriente di Napoli e missionario in oriente. la classe ha presentato i propri elaborati. ☐ Manifestazione finale presso il dipartimento di scienze politiche e della comunicazione dell'Università di Salerno, con presentazione del lavoro finale e pubblicazione del prodotto
		<p>Tutor interno: Prof. Pirozzi Carmine</p>

		Durata: novembre 2025 /aprile 2026 – n. 30 ore
		<p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare il senso di responsabilità e affidabilità e la consapevolezza dei diritti civili; ● sviluppare il rispetto delle cose e delle persone, riflettere sui propri e altrui comportamenti; ● favorire l’acquisizione di saperi tecnici e professionali, integrando efficacemente le conoscenze e le competenze acquisite a scuola con la formazione recepita nel contesto lavorativo; ● attivare risorse, strategie e potenzialità individuali in contesti reali, sperimentando le proprie capacità, attitudini, abilità e interessi di interazione in situazioni “concrete”; ● orientare all’occupabilità e all’imprenditorialità, avvicinando gli studenti al mercato del lavoro e alle realtà imprenditoriali e istituzionali operanti a livello locale e nazionale; ● sostenere l’acquisizione dello spirito d’iniziativa e organizzativo, lo sviluppo dell’autonomia nel contesto di lavoro e delle capacità per operare in gruppo;

10 EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ampia progettualità proposta dal collegio dei docenti, il Consiglio di classe, per il quinto anno, ha scelto di sviluppare il tema "La comunicazione". Le lezioni dialogate e le attività di tipo laboratoriale hanno visto coinvolte tutte le discipline di studio.

COMPETENZE	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI MODALITA'.
<p>Individuare le strategie comunicative messe in atto dal mittente</p> <p>Individuare il sottotesto all'interno dei messaggi proposti</p> <p>Comprendere la finalità del messaggio in relazione al pubblico</p>	<p>Manifesti politici e letterati del '900</p> <p>Manifesto degli intellettuali fascisti</p> <p>Manifesto degli intellettuali Antifascisti</p> <p>Manifesto dei Futuristi</p> <p>Propaganda Statunitense attraverso i telefilm (Soft power)</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata</p> <p>Ricerca individuale ed i gruppo – Metodo esperienziale</p> <p>Lezione dibattito</p> <p>Attività di ricerca</p> <p>Problem solving.</p>	<p>Livello di partenza ed evoluzione del processo di apprendimento</p> <p>Grado di conseguimento degli obiettivi prefissati</p> <p>Metodo di lavoro, autonomia, impegno, partecipazione e interesse conoscenza, esposizione e rielaborazione.</p> <p>Costituzione Testi legislativi nazionali ed europei.</p>

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- a. Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- b. Criteri di valutazione del comportamento
- c. Griglie di valutazione disciplinari
- d. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (simulazioni prove scritte, partecipazione alle prove nazionali invalsi di Italiano, Matematica e lingua inglese)
- e. Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
- f. Griglia valutazione colloquio orale

12.1 CRITERI DI APPREZZAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Collegio in data 26/03/2024 delibera n° 87

- Visto il D.Lgs.297/94" Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione;
- Visto l'art.21 della L. n.59/1997;
- Visto il D.P.R 275/99 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia dell istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo n.59";
- Visto l'art.25 del D.Lgs. n.165/2001, che attribuisce al Dirigente scolastico la facoltà di scegliere direttamente i docenti collaboratori e di delegare a questi l'esercizio di specifici compiti amministrativi;
- Vista la L.107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto il Pof triennale 22/25

delibera

i seguenti criteri di attribuzione del credito scolastico:

- a) *Con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono **almeno due dei requisiti** che verranno di seguito indicati;*

- b) Con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di **almeno quattro dei requisiti** che verranno di seguito indicati:
1. numero di assenze non **superiori a 120 ore**
 2. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
 3. partecipazione a corsi extrascolastici per una durata complessiva, anche cumulabile, non inferiore a 20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.
 4. Partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all'orario curricolare (corsi PON-POF) per la durata di almeno 20 ore
 5. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
 6. conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 4, si precisa che i corsi dovranno essere erogati da un soggetto formatore qualificato e contenere un esplicito riferimento al livello di conoscenze competenze abilità raggiunto dal discente. I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno. Qualora un alunno, con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno, venga ammesso alla frequenza del successivo anno scolastico nello scrutinio conclusivo dell'a.s. con voto di consiglio, il Consiglio di classe assegna il punteggio minimo di banda.

TABELLA

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico –Allegato A (D.lgS 62/2017):

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	----	-----	7- 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

<ul style="list-style-type: none"> • Interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni. • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche. • Ruolo propositivo, attivo e collaborativo nel gruppo classe, svolge attività di Tutoring • Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri. • Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione. • Profitto scolastico eccellente-ottimo. 	<p style="text-align: center;">10</p> <p>Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi /uscite < 15% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. • Costante adempimento dei doveri scolastici. • Equilibrio nei rapporti interpersonali. • Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto. • Ruolo collaborativo nel gruppo classe 	<p style="text-align: center;">9</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $15 \leq x < 25\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. • Adeguato svolgimento dei compiti assegnati. • Generale rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p style="text-align: center;">8</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $25 \leq x < 35\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. • Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti assegnati. • Rispetto del regolamento d'istituto. • Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe 	<p style="text-align: center;">7</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate oltre il 35% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono valutati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse disciplinare selettivo. • Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti. • Comportamento non sempre corretto 	<p style="text-align: center;">6</p> <p>Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate anche in deroga</p>

<ul style="list-style-type: none">● Grave mancanza di rispetto verso i compagni e personale scolastico.● Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi (sospensioni).● Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati.● Uso non corretto delle attrezzature con danno al patrimonio della scuola.● Comportamento aggressivo ed ingiurioso (atti di bullismo).● Assenza di ravvedimento e di atti riparatori significativi	<p>5 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva</p>
--	--

12.3 Griglie di valutazione disciplinari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(il voto di ciascun docente coinvolto deve essere comunicato al coordinatore di educazione civica e si evince dalla media/5 dei punteggi con relativo arrotondamento al numero intero piu' vicino)

Alunna/o _____

Classe _____

Obiettivi	Livello Scarso (Punteggio 1-3)	Livello Non Sufficiente (Punteggio 4)	Livello Sufficiente (6)	Livello Buono (7-8)	Livello Ottimo (9-10)
Partecipazione E Capacità Interattive					
Coerenza (Puntualità, Disponibilità , Collaborazio ne)					
Competenze Linguistiche e Capacità espositive /argomentative					
Gestione Delle Fonti E Autonomia Organizzativa					
Conoscenze dei Contenuti proposti					
Valutazione finale	Punteggio Totale/ 5	Voto Finale*			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO

Alunna/o _____

Classe _____

V o t o	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1 - 2		Rifiuto Dell'interrogazione		
3	Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	nulla	nulla	sconnessa e contraddittoria
4	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche Riguardo ai concetti essenziali	nulla	confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta faticosa, anche Se guidata dall'insegnante	imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6	limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	Corretta riguardo ai concetti fundamenta	corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	semplice ma chiara
7	complete e non limitate ai contenuti essenziali	adeguata e non limitata ai concetti essenziali	Corretta anche se parziale	chiara e appropriata
8	complete e precise	sicura e con buona padronanza dei concetti	autonoma	fluida ed articolata
9	esaurienti e approfondite	sicura anche riguardo a concetti complessi	autonoma con spunti personali	fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	sicura, approfondita e personale	Autonoma con valutazioni personali e originali	fluida, articolata e lessicalmente ricca

Griglia di valutazione di italiano triennio

Candidato

Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Indicatori	Valutazione	P u n t i	V o t o
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Analisi del testo con individuazione delle figure retoriche	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Completezza nell'analisi delle strutture tematiche	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Capacità di contestualizzazione e interpretazione personale	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.0	
	Scarsa	0.5	
	Assente	0.0	

Valutazione complessiva della prova:

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI

Quindicesimi	Decimi	Arrotondamento
15	10	10
14.5	9.6	10
14	9.3	9
13.5	9	9
13	8.6	9
12.5	8.3	8
12	8	8
11.5	7.6	8
11	7.3	7
10.5	7	7
10	6.6	7
9.5	6.3	6
9	6	6
8.5	5.6	6
8	5.3	5
7.5	5	5
7	4.6	5
6.5	4.3	4
6	4	4
5.5	3.6	4
5	3.3	3
4.5	3	3
4	2.6	3
3.5	2.3	2
3	2	2
2.5	1.6	2
2	1.3	1
1.5	1	1
1	0.6	1

Griglia di valutazione di italiano triennio

Classe sez. Alunn : _____

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo			
Indicatori	Valutazione	P u n t i	V o t o
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Capacità di avvalersi del materiale proposto e analisi	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento / originalità	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Produzione organica e coerenza espositivo - argomentativa	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.0	
	Scarsa	0.5	
	Assente	0.0	

Valutazione complessiva della prova:

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI

Quindicesimi	Decimi	Arrotondamento
15	10	10
14.5	9.6	10
14	9.3	9
13.5	9	9
13	8.6	9
12.5	8.3	8
12	8	8
11.5	7.6	8
11	7.3	7
10.5	7	7
10	6.6	7
9.5	6.3	6
9	6	6
8.5	5.6	6
8	5.3	5
7.5	5	5
7	4.6	5
6.5	4.3	4
6	4	4
5.5	3.6	4
5	3.3	3
4.5	3	3
4	2.6	3
3.5	2.3	2
3	2	2
2.5	1.6	2
2	1.3	1
1.5	1	1
1	0.6	1

Griglia di valutazione di italiano triennio

Classe sez. Alunn : _____

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Indicatori	Valutazione	P u n t i	V o t o
Comprensione del testo, pertinenza e conoscenza dell'argomento	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	

Capacità di avvalersi del materiale proposto	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento / originalità	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Espressione organica e coerenza espositivo - argomentativa	Piena e approfondita	3.0	
	Completa	2.5	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.5	
	Scarsa	1.0	
	Assente	0.0	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Completa	3.0	
	Essenziale	2.0	
	Parziale	1.0	
	Scarsa	0.5	
	Assente	0.0	

Valutazione complessiva della prova:

TABELLA DI CONVERSIONE DA QUINDICESIMI A DECIMI		
Quindicesimi	Decimi	Arrotondamento
15	10	10
14.5	9.6	10
14	9.3	9
13.5	9	9
13	8.6	9
12.5	8.3	8
12	8	8
11.5	7.6	8
11	7.3	7
10.5	7	7
10	6.6	7
9.5	6.3	6
9	6	6
8.5	5.6	6

8	5.3	5
7.5	5	5
7	4.6	5
6.5	4.3	4
6	4	4
5.5	3.6	4
5	3.3	3
4.5	3	3
4	2.6	3
3.5	2.3	2
3	2	2
2.5	1.6	2
2	1.3	1
1.5	1	1
1	0.6	1

GRIGLIE LINGUA E CULTURA INGLESE

TIPOLOGIA: QUESTIONARIO INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello- morfo-sintattico, forma e lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori /Elementare/Ripreso dal testo	2
	Presenza di qualche errore/Sufficiente	3
	Corretto / Appropriato	4
Comprensione del testo	Superficiale/parziale	1
	Globale, solo elementi espliciti	2
	Dettagliata	3
Contenuti in relazione alle domande	Non/poco pertinenti/incompleti	1
	Pertinenti ma ripresi dal testo	2
	Pertinenti, esaurienti e rielaborati in modo personale	3

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due p.

TIPOLOGIA: COMPOSIZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello- morfo-sintattico, forma lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori /Elementare	2
	Presenza di qualche errore/Sufficiente	3
	Corretto / Appropriato	4
Contenuti	Banali	1
	Abbastanza completi e personali Originali,	2
	personali, completi	3
Argomentazione	Incongruente	1
	Abbastanza coerente	2
	Logica e coerente	3

*Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti

TIPOLOGIA: RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello -morfosintattico, forma lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori/elementare	2
	Corretto/Appropriato	3
Comprensione del testo	Non corretto/Superficiale Globale/solo elementi	1
	espliciti Dettagliata	2
		3
Riformulazione dei contenuti e capacità Di sintesi	Assente e incompleto	1
	Abbastanza coerente	2
	Coerente ed elaborato in modo personale	3
	Coerente ed elaborato in modo personale con spunti originali	4

RIFIUTO FORMALE O SOSTANZIALE DA SVOLGERE LA PROVA (foglio consegnato in bianco) SVOLGIMENTO DEL TUTTO SCORRETTO, punteggio uguale a DUE.

*Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti.

GRIGLIA COMPrensIONE DEL TESTO (di attualità, letterario, storico e artistico)

Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	1
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	2
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	4
Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	4
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	6
TOTALE		10

Lettera-Mail

Correttezza ortografica e grammaticale:	Punti	
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
-Corretta e appropriata	4	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
-Poco corretta e poco appropriata	2	
- molto scorretta	1	
Aderenza alla traccia:		

- Completa, adeguata e molta precisa	4	
- Sostanzialmente completa e adeguata	3	

- Accettabile/ sufficiente	2	
-Limitata e inadeguata	1	
Rielaborazione personale	1	
Totale punti	10	

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di tre punti

Valutazione Prove oggettive:

Queste verifiche possono essere strutturate o semistrutturate:

Le prove di verifica strutturate possono essere le seguenti tipologie di esercizio:

- vero/falso
- risposta multipla
- matching (combinazione)
- cloze text (completamento)
- ascolto
- comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Tra le prove di verifica semi-strutturate possono rientrare le seguenti tipologie di esercizio:

- traduzione di frasi
- produzione scritta di testi brevi su traccia
- completamento o costruzione di dialoghi

Nelle sopraelencate verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.

Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di items come indicato nel testo della prova. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale. In caso di utilizzo di soglie di sufficienza diverse, questo sarà indicato come annotazione all'interno della verifica stessa.

*Per gli alunni con DSA agli errori ortografici non viene attribuita nessuna valutazione.

Griglia di valutazione prove orali su competenze lingua straniera

GIUDIZIO	V O T O	COMPRESIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	"FLUENCY" PRONUNCIA
ECCELLENTE	10	Comprende e risponde in modo esperto.	Lessico vario, appropriato e settoriale. Piena padronanza della lingua.	Esposizione sicura, accurata, scorrevole e creativa.

DISTINTO	9	Comprende e risponde con prontezza in modo competente ed autonomo.	Controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo semantico e settoriale.	Esposizione corretta, accurata e pertinente.
BUONO	8	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale ed uso delle strutture morfosintattiche corretto.	Esposizione sicura e scorrevole con buona pronuncia.
DISCRETO	7	Comprende e risponde in modo pertinente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale, ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto.	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con discreta pronuncia.
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali.	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato con vocaboli di uso quotidiano e settoriale.	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta.
MEDIOCRE	5	Comprende e risponde in modo parziale, limitandosi a situazioni semplici.	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e lessico limitato.	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia.

INSUFFICIENTE	4	Comprende e risponde in maniera frammentaria. Comprende e riproduce soltanto brevi messaggi su argomenti noti.	Uso scorretto della morfosintassi ed el lessico. Bagaglio di vocaboli molto limitato, anche a livello settoriale, spesso ricorre a strutture lessicali della lingua madre.	Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 3 a 1	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande.	Uso del lessico inadeguato e scarsissima la conoscenza delle strutture morfosintattiche. Spesso interrompe con struttura lessico della L1 e inventa la lingua usando la L1.	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia

Il Dipartimento delibera di attribuire la votazione minima all'alunno che per ben due volte consecutive si rifiuta di sottoporsi a valutazione orale.

STORIA DELL'ARTE

Griglia di valutazione - prova scritta e/o orale

Voto	Descrittore
1-2	Mancata comprensione dell'argomento. Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.
3	Incomprensione e incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Scarsissima conoscenza, anche degli argomenti fondamentali. Gravi e numerosi errori e confusione nella comunicazione scritta e orale.
4	Comprensione limitata o difficoltà evidente nella applicazione degli argomenti fondamentali. Conoscenza carente o frammentaria degli argomenti significativi, difficoltà di esposizione. Numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
5	Comprensione parziale con incertezze; limitata autonomia nella applicazione degli argomenti appresi. Conoscenza incompleta o superficiale, esposizione impacciata degli argomenti fondamentali. Errori nella comunicazione scritta e orale.
6	Comprensione e applicazione corretta dei contenuti fondamentali. Conoscenza sostanziale degli argomenti fondamentali anche se esposti con qualche inesattezza. Capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati.
7	Comprensione ed applicazione corretta degli argomenti richiesti. Conoscenza abbastanza sicura ed esposizione chiara e corretta. Capacità di cogliere le relazioni tra i contenuti trattati.
8	Comprensione e applicazione corretta ed autonoma degli argomenti richiesti. Conoscenza approfondita ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.
9	Conoscenza approfondita ed esposizione chiara, corretta, appropriata e personale. Capacità di padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari.
10	Comprensione degli snodi fondamentali della Storia dell'arte, con lettura delle opere e rielaborazione creativa. Livelli e capacità del descrittore precedente con caratteristiche di eccezionalità.



DIPARTIMENTO ASSE STORICO SOCIALE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE			
PROVA ORALE			
VOTO/GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE

Non presenza alle verifiche NC	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle	Impossibile verificarle
Non risponde alle domande o totalmente insufficiente 1-3	Nessuna conoscenza disciplinare acquisita	Non effettua alcuna analisi e sintesi	Non sa utilizzare ed applicare nessuna conoscenza disciplinare e commette gravi errori anche nelle argomentazioni semplici
Gravemente insufficiente 4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Effettua analisi e sintesi in modo parziale ed impreciso. Solo se sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.	Solo se guidato, riesce ad utilizzare e applicare, in modo parziale ed impreciso, le conoscenze acquisite commettendo gravi errori.
Insufficiente 5	Conoscenze superficiali e generiche	Effettua analisi e sintesi ma in modo non completo e poco approfondito. Guidato sintetizza le conoscenze acquisite e effettua semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite, in modo poco preciso e con qualche errore grave nell'esecuzione di semplici consegne.
Sufficiente 6	Conoscenze essenziali	Effettua analisi e sintesi adeguate. Riesce ad effettuare semplici valutazioni.	Utilizza e applica le conoscenze acquisite con una certa autonomia ed esegue compiti semplici senza errori rilevanti, dimostrando di usare in modo adeguato la lingua.

Discreto 7	Conoscenze complete	Effettua analisi e sintesi Complete e adeguate valutazioni autonome.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite con qualche imprecisione, dimostrando di utilizzare il linguaggio disciplinare in
-------------------	----------------------------	---	---

			modo adeguato ed essenzialmente corretto.
Buono 8	Conoscenze precise, complete e approfondite	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite con autonome valutazioni.	Utilizza e applica autonomamente le conoscenze acquisite, dimostrando di padroneggiare il linguaggio disciplinare
Ottimo 9	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome e personali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale, organico ed efficace, anche in nuovi contesti, senza commettere errori, dimostrando di padroneggiare con sicurezza il linguaggio disciplinare
Eccellente 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, riuscendo a cogliere gli elementi di un insieme e stabilendo relazioni. Effettua valutazioni autonome, personali e originali	Utilizza, applica ed espone le conoscenze acquisite in modo personale e trasversale, anche in nuovi contesti, dimostrando di padroneggiare i linguaggi specifici delle discipline

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e	efficaci e punti	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e	confuse e impr	del tutto confu

organizzazione del testo	tuali		imprecise	ecise	se e impr ecise
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ealcuni errori)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

personale					
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5 - 4	3 - 1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazionecirca la forma parafasatao sintetica della	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

rielaborazione)					
	10-9	8-7	6	5 - 4	3 - 1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
	10-9	8-7	6	5 - 4	3 - 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOT					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	l complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Coesione/ coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); nel complesso presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Espressioni e di giudizi critici valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	Nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Capacità di Sostenere con Coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE (utile per CLIL)		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) Livello morfo-sintattico. Forma e Lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori /Elementare	2
	Corretto/Appropriato	3
QUESTIONARIO		
B) Comprensione del testo	Superficiale	1
	Globale – solo elementi espliciti	2
	Dettagliata	3
RIASSUNTO		
C) Capacità di sintesi	Incoerente	1
	Abbastanza coerente	2
	Coerente e personale	3
COMPOSIZIONE		
D) Contenuti	Banali	1
	Abbastanza completi e personali	2
	Originali, personali, completi	3
E) Argomentazione	Incongruente	1
	Abbastanza coerente	2
	Logica e coerente	3

RUBRICA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DIRITTO SCIENZE UMANE, FILOSOFIA E STORIA
TIPOLOGIA MISTA (Domande a risposta breve + domande a risposta multipla)

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto
Gravemente insufficiente: Conoscenze molto frammentarie	Non riesce ad applicare le eventuali conoscenze in compiti semplici	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi anche parziali.	0 , 5 0
Insufficiente: Conoscenze alquanto superficiali	Non riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, commette alcuni errori	Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato, effettua valutazioni superficiali	1 , 0 0
Mediocre: Conoscenze essenziali	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Esegue analisi e sintesi complete ma poco approfondite. Guidato, riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	1 .5 0
Sufficiente: Conoscenze complete ed approfondite	E' in grado di elaborare i contenuti, riformulandoli in un ordine logico appropriato ma commette qualche errore non grave nel <i>problem solving</i>	Esegue analisi e sintesi complete con qualche incertezza	2
Buono: Conoscenze complete, approfondite e coordinate	È in grado di elaborare i contenuti, riformulandoli in ordine logico appropriato	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Ha autonomia di valutazione	2
Ottimo/eccellente: Conoscenze complete,	È in grado di elaborare i contenuti riformulandoli in un	Organizza autonomamente conoscenze e competenze.	

approfondite, ampliate, personalizzate	ordine logico appropriato, utilizzandoli trasversalmente nel <i>problem solving</i>	Effettua autonomamente valutazioni personali complete	3
---	--	--	----------

La rubrica si riferisce a ciascun quesito a risposta aperta (per un totale max di 3 quesiti a risposta breve), inserito in una prova semi-strutturata con punteggio complessivo in 10/10, dove ad ogni domanda a risposta multipla viene attribuito un punteggio pari a 0,5, per un totale di otto domande.

di SCIENZE UMANE

(TRATTAZIONE DI UNA TEMATICA PLURIDISCIPLINARE CON QUESITI DI APPROFONDIMENTO) ANALISI, INTERPRETAZIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO

Alunna/o _____

Classe _____

Punteggio tot./20

INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI	Descrizione indicatori				
		1 Assente, nullo	2 Scarso, mediocre	3 Sufficiente	4 Adeguito, buono	5 Completo, ottimo
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Capacità di comprendere il testo complessivamente e nei suoi snodi tematici (interpretazione corretta e articolata del testo)</p> <p>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, ecc.).</p> <p>Capacità di analisi e sintesi;</p> <p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti (coesione e coerenza testuale);</p>	<p>Fuori tema; ha frainteso l'assunto della traccia; non argomenta in modo corretto.</p>	<p>Ha frainteso in parte l'assunto della traccia; scarsa capacità di sintesi; argomenta in modo confuso.</p>	<p>Ha compreso il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede;</p> <p>esegue analisi e sintesi ma con qualche incertezza</p>	<p>Fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso un'adeguata analisi delle fonti. Buona capacità di analisi e sintesi. Elabora i contenuti riformulandoli in un ordine logico appropriato.</p>	<p>Contenuto coerente con l'assunto della traccia;</p> <p>efficace aderenza allo scopo; effettua analisi e sintesi complete e approfondite, elabora i contenuti riformulandoli in un ordine logico appropriato utilizzandoli trasversalmente nel <i>problem solving</i>.</p>

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

❖ Simulazione prove scritte

Studenti n.	I Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti % Espressi in Livelli *			
		A	B	C	NR	B	I	A
1.	20/04/2026						X	
2.	20/04/2026	X						X
3.	20/04/2026	X						X
4.	20/04/2026	X						X
5.	20/04/2026	X						X
6.								
7.	20/04/2026	X						X
8.	20/04/2026	X					X	
9.	20/04/2026	X						X
10.	20/04/2026		X				X	
11.	20/04/2026		X				X	
12.	20/04/2026	X						X
13.	20/04/2026			X				X
14.	20/04/2026	X					X	
15.	20/04/2026		X					X
16.	20/04/2026			X			X	
17.	20/04/2026						X	
18.	20/04/2026						X	
19.	20/04/2026						X	
20.	20/04/2026							X
	percentuale 100%	60	20	20			47	53

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. Base (6); I: liv. Intermedio (7-8); A: livello avanzato (9-10)

** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola

- Il testo della prova è allegato al presente documento

Il Prova scritta	Data simulazione	Esiti % Espressi in Livelli *			
		N.R.	B	I	A
Tipologia di prova: Tema di Scienze Umane; testo unico	21/04/2026				
1.	21/04/2026			X	
2.	21/04/2026		X		
3.	21/04/2026			X	
4.					
5.	21/04/2026			X	
6.					
7.	21/04/2026			X	
8.	21/04/2026		X		
9.	21/04/2026			X	
10.	21/04/2026			X	
11.					
12.	21/04/2026	X			
13.	21/04/2026			X	
14.	21/04/2026		X		
15.	21/04/2026				X
16.	21/04/2026			X	
17.	21/04/2026			X	
18.	21/04/2026			X	
19.	21/04/2026		X		
20.	21/04/2026			X	
	Percentuale 100%	8%	16%	56%	20%

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. Base (6); I: liv. Intermedio (7-8); A: livello avanzato(9-10)

** Per gli alunni DSA si fa riferimento alla relazione allegata a questo Documento e depositata agli atti della scuola

- Il testo della prova è allegato al presente documento

❖ Il gruppo classe ha svolto le Prove Nazionali Invalsi di Italiano e Matematica in data 05/03/2026 e di Lingua inglese in data 06/03/2026.

12.5 **GRIGLIE VALUTAZIONI PROVE SCRITTE (PRIMA PROVA ESAME DI STATO)**

Tipologia A
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	e			
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	e			
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	e			
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36				
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Insufficiente	1-4	...	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e	Insufficiente	1-4	...	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		

stilistici.	Discreto/buono	7 - 8	...	
	Ottimo/eccellen.	9 - 10	...	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Insufficiente	1-4	...	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9-10		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente	1-4	...	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	6		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9-10		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI			

Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)	/100/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			...	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Insufficiente	1- 6	...	
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1- 6	...	
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		

	Discreto /buono	9 - 12	...	
	Ottimo/ eccell.	13 - 14		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	1-4	...	
	Mediocre	5-6		
	Sufficiente	7		
	Discreto/buono	8 - 10		

	Ottimo/eccell.	11 - 12		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		/100/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Tipologia C
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Insufficiente	1-8	...	
	Mediocre	9 -11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Insufficiente	1- 6	...	
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente	1- 6	...	
	Mediocre	7-8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
	Insufficiente	1-4		

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mediocre	5-6	...	
	Sufficiente	7		
	Discreto/buono	8 - 10		
	Ottimo/eccell.	11 - 12		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)		 /100 /20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA:
SCIENZE UMANE ESAME DI STATO A.S.2025/26

CANDIDATO.....

CLASSE V ASU

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Giudizio	Punti	Punteggio In ventesimi
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Insufficiente	1-2	...
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Buono	5	
	Ottimo	6-7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Insufficiente	2	...
	Mediocre	2,5	
	Sufficiente	3	
	Buono	4	
	Ottimo	5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Insufficiente	1	...
	Mediocre	2	
	Sufficiente	2,5	
	Buono	3	
	Ottimo	4	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Insufficiente	1	...
	Mediocre	2	
	Sufficiente	2,50	
	Buono	3	
	Ottimo	4	

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	 / 2 0
-------------------------------------	--	--

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	

	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				